ULTIMA EDIZIONE

NUOVA

STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno VII - Num. 233
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-963 al 40-969

SABATO - DOMENICA
3 - 4 Ottobre 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-038, 50-390, 53-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunzi commerc. L. 180 - Annunzi finanz. e legali L. 200 - Necrol. L. 150 (dir. fasc. aiscalmi L. 1000) - Echi cron. L. 350 la linea - Echi sport. L. 400 la linea - Pubbl. econ. : ved. rubriche - Ediz. lunedì: aumento 30% Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1880): Italia anno L. 6250, semestre L. 3250, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 9100, semestre L. 4800, trimestre L. 2450. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Trieste: gli Alleati per lo «statu quo»

Dichiarazioni di un funzionario di Palazzo Chigi - Martedì alla Camera, una precisa messa a punto di Pella - Previsti nuovi contatti diplomatici - L'arrivo a Roma del Segretario generale dell'OECE

Roma, sabato sera.

La breve pausa parlamentare sarà utilizzata dal Presidente del Consiglio on. Pella, per esaminare la vario tesi che sono state prospettate, in quattro giorni di dibattito alla Camera, sulla politica estera e, in particolare, sulla questione di Trieste. Inoltre egli avrà nuovi contatti con i rappresentanti diplomatici delle tre potenze occidentali, alcché il discorso che terrà martedì a Montecitorio costituirà una precisa messa a punto di Pella in base a tutti gli elementi di cui il governo può disporre.

Tutti i settori della Camera si sono dichiarati a favore del plebiscito, e le riserve riguardavano solo le modalità di applicazione, modalità che, del resto, dovrebbero essere affrontate dalla proposta conferenza a cinque, non dalle due parti direttamente interessate. La politica estera dell'Italia non potrà che essere direttamente influenzata dalle decisioni alleate per Trieste, perchè nessun governo democratico potrebbe andare contro l'opinione pubblica, che considera appunto la questione triestina il banco di prova delle nostre alleanze e delle nostre amicizie.

Non è improbabile che nella colazione che oggi gli ambasciatori del Nord, del Centro e del Sud America offriranno all'on. De Gasperi, ministro uscente degli Esteri, alla quale parteciperà anche Pella, qualche trovi modo di ribadire la necessità di togliere dall'orlo della crisi internazionale il motivo di turbamento costituito dall'insoluto problema triestino.

Da fonte ufficiosa si ritiene che gli alleati non intendano, almeno per il momento, uscire dalla «statu quo», che essi considerano condizione di un equilibrio, sia pure instabile, ma equilibrio. Di concedere Trieste o la Zona A a Tito essi, secondo un portavoce vicino a Palazzo Chigi, «nemmeno si sognano, ma tanto meno si sognano di metterla fuori della Zona B, fosse pure senza assegnarla all'Italia». Si tenne, insomma, che Tito, irritato dall'atteggiamento alleato, possa riprendere la via dell'Oriente.

Nel quadro della [illegible] di questi giorni, si inserisce l'arrivo del segretario generale dell'O.E.C.E., Marjolin, a Roma. Egli, atteso per questa sera, si incontrerà con il presidente Pella e il ministro del Commercio Estero Bresciani-Turroni, per esaminare lo sviluppo della situazione economica europea sulla produzione e gli scambi, specie per quanto si riferisce alla liberalizzazione. Poichè non tutti i Paesi l'hanno attuata nella stessa misura, si dovrà probabilmente decidere se essa va mantenuta (ed in questo caso non vi dovrebbero essere disparità di situazioni) oppure abolita. Ma l'OECE, come si sa, considera le tariffe protettive e le barriere doganali che ostacolano il libero scambio delle merci e dei capitali come il nemico numero uno dell'unità europea.

Il Consiglio dei ministri, che si riunisce giovedì, esaminerà forse le varie questioni sindacali, mentre l'invito che l'on. Pastore (d. c.) ha rivolto al Presidente del Consiglio per un incontro, ha lo scopo di dirimere le questioni riguardanti gli statali e le agitazioni nel settore industriale.

Il Ministero del Lavoro non è contrario ad un'iniziativa del genere, purchè le parti dimostrino una buona volontà che possa fare intravvedere la possibilità di giungere a un accordo. Ma, se perdurasse l'intransigenza da una parte o dall'altra, ogni mediazione si rivelerebbe superflua.

L'incidente aereo di Roma

Il pilota ha rischiato la propria vita per portar l'apparecchio lontano dalla zona abitata

Roma, sabato sera.

Mentre i medici della clinica ortopedica dell'Università prodigano tutte le loro cure per salvare la vita del valoroso maresciallo Alcardo Lovato, che ieri, a prezzo della sua incolumità, ha guidato l'apparecchio sul quale si trovava lontano dalla zona abitata, per evitare la perdita di vite umane, l'agenzia Stampino *Press* dà la seguente versione dell'incidente aereo: «Alle 9,35 due aerei italiani da addestramento caccia, tipo «S.7», si sono urtati in volo, mentre procedevano a quota media nel cielo del campo di aviazione di Centocelle. Il pilota di uno degli aerei, il maresciallo Alcardo Lovato, si è lanciato con il paracadute che ha funzionato regolarmente, ma, data la quota relativamente bassa, ha battuto piuttosto forte al suolo, riportando ferite e contusioni per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. L'altro aereo è rientrato regolarmente alla base di Centocelle».

Ma non si ha alcuna conferma ufficiale di questa versione, che è fornita solo dall'agenzia.

Prezzi e salari secondo Rapelli

In margine alle attuali agitazioni sindacali, il parlamentare democristiano si fa portavoce di una originale tesi di politica economica

ROMA, sabato sera.

Le agitazioni sindacali nel settore industriale saranno intensificate nei prossimi giorni, se le due Confederazioni dei Sindacati Liberi accetteranno la proposta della C.G.I.L. di un secondo movimento di carattere generale, da attuarsi a breve/lunga scadenza con modalità e durata da concordarsi».

La proposta di Di Vittorio ha messo in certo imbarazzo l'on. Giulio Pastore, segretario generale della C.I.S.L., il quale intenderebbe mantenere l'iniziativa in questo campo, tanto che lo sciopero generale della scorsa settimana fu proclamato dalla sua Confederazione e la C.G.I.L. vi aderì immediatamente esaltando l'unità dei lavoratori. Inoltre, forte del precedente dei braccianti agricoli, il cui sciopero è stato evitato per il diretto intervento del Governo, la C.I.S.L. aveva chiesto che il presidente del Consiglio esaminasse di persona la vertenza per il conglobamento nel settore industriale e il problema delle rivendicazioni degli statali in un incontro con gli esponenti dei Sindacati indipendenti.

Ma è chiaro che l'intervento del Governo sarà reso impossibile o quasi se persisteranno le minacce di nuove agitazioni.

La situazione offre a taluni sindacalisti, fra i quali l'on. Rapelli, l'occasione di sollecitare l'emanazione della legge sindacale, la quale dovrebbe tener conto della necessità di regolamentare l'economia ai fini della maggiore sicurezza interna, sia sotto l'aspetto sociale, sia sotto il profilo politico. La libertà economica, secondo questa tesi, è ormai superata dalla constatazione che soltanto lo Stato può, con il suo intervento, garantire qualche possibilità di successo alla stessa iniziativa privata.

Secondo Rapelli, se in Italia si lasciasse libero gioco al mercato del lavoro «i salari ribasserebbero per la numerosa offerta di mano d'opera e le provvidenze sociali a poco a poco scomparirebbero». Per impedire che i comunisti profittino di questo stato di cose, il rimedio proposto dall'on. Rapelli è quello di una più stretta collaborazione fra i Sindacati democratici e il Governo.

Il quale, ad esempio, non dovrebbe indulgere alle forme di protezionismo economico. Se i dazi doganali in vigore venissero [illegible] del dieci per cento, l'aumento si ripercuoterebbe subito su tutti i prezzi e costi interni. In queste settimane sulle richieste dei lavoratori che chiedono miglioramenti si rispondo che in molti casi i bilanci delle aziende non consentono di sopportare maggiori oneri. Non diversamente devono rispondere alle richieste di aumento dei dazi i consumatori italiani, ai quali sono da aggiungere i produttori che non vivono di protezione doganale. Se è necessario tenere ferme le paghe o non aumentarle in misura eccessiva, per non fare salire ancora i costi di produzione, altrettanto si deve dire per i dazi. Assai di più, poichè, mentre l'incremento delle paghe produce almeno l'incremento dei consumi, l'aumento dei dazi doganali produce l'immiserimento generale.

L'interessante di questo ragionamento è che vien fatto vicino al Governo.

Ritrovati dopo 35 giorni tre dei sette superstiti di un disastro aereo

QUEBEC, sabato sera.

Da Bagotville giunge notizia che, dopo cinque settimane, sono stati ritrovati quei tre uomini, i quali erano scomparsi con l'aereo sul quale viaggiavano, ed ormai erano giudicati morti. Altri quattro loro compagni di sventura erano partiti 24 ore prima per raggiungere a piedi il più vicino centro abitato, situato a 320 chilometri dal luogo in cui il loro aereo era stato costretto ad atterrare, in prossimità del Lago Manuan.

Questo lago si trova al centro di una grande foresta, in una zona disabitata, 600 chilometri a nord di Quebec e 250 chilometri dalla base aerea canadese di Bagotville. Aerei equipaggiati con sciatori stanno ora ricercando i quattro uomini, che hanno intrapreso la lunga marcia.

Si tra rimasti presso i resti del loro apparecchio, sono stati trovati vivi, indumenti e medicinali; saranno poi salvati in elicottero.

Una giovane madre suicida da 25 metri

Roma, sabato sera.

Un raccapricciante suicidio si è verificato questa notte, alle ore 0,30 circa, in via Scarpanto 33.

Una giovane madre, la ventiseienne Mirella Faraoni, si è gettata da una finestra della sua scala, da una altezza di circa 25 metri, sfracellandosi nel sottostante cortile.

La vicenda che ha portato al suicidio è tristissima. La giovane donna diede alla luce cinquanta giorni or sono un bambino vispo e sano. Ma la mente della poveretta rimase profondamente stravolta da quell'avvenimento.

In preda ad un esaurimento nervoso sempre più violento, era caduta in un nero inpiegabile pessimismo, che la faceva fantasticare di immaginarie malattie.

Ieri sera, come di consueto, in casa tutti si erano coricati per tempo. La Faraoni era a letto con il marito, e accanto aveva in culla con il piccino. Improvvisamente, verso le ore 23,10, si alzava, indossa una sottana e prima che il marito, ancora sveglio, potesse immaginare il funesto proposito che la agitava, raggiungeva il davanzale della finestra, lo scavalcava e con un urlo straziante e lamentoso si lasciava cadere nel vuoto.

La francese S. Carpentier

L'italiana Eliana Gianni

«MISS ITALIA» CONTRO «MISS FRANCIA» IN TRIBUNALE

La scelta ai giudici di Parigi

A torto, sostiene l'italiana, Sylviane si fregia anch'essa del titolo di «Miss Europa»

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

«Miss Francia» — Sylviane Carpentier — ha il diritto di fregiarsi del titolo di «Miss Europa», legalmente attribuito a Istanbul il 9 settembre scorso a «Miss Italia» — Eliana Gianni? Grave problema, sul quale dovranno meditare i magistrati parigini in una prossima udienza, avendo l'attuale sovrana citato l'usurpatrice a comparire davanti al tribunale.

Si tratta, come si vede, di un litigio che potrebbe avere gravi conseguenze internazionali suscettibili di nuocere alle amichevoli relazioni esistenti tra la Francia e l'Italia... Non c'è, quindi, da essere sorpresi se questa competizione solleva tanta emozione fra coloro che si interessano più alla bellezza femminile che ai problemi sociali, economici e politici.

Il comitato, appositamente nominato a Istanbul per proclamare alla elezione della più bella europea, sembrava alquanto imbarazzato nella difficile scelta: la storia è piena di simili situazioni, e il ricordo dei guai che toccarono a Paride rendeva perplessi i giurati. Chi meritava il titolo? La grazia di «Miss Francia» o la bellezza di «Miss Italia»?

Fino alla vigilia dell'elezione i giurati erano divisi in due campi e si prevedeva già una vittoria a pari merito, quando l'arrivo nella ex-capitale dei Sultani di «Miss Montecarlo», con relativa aggiunta di un giudice supplementare, rimise tutto in causa. Per chi avrebbe votato il nuovo giurato? Senza esitazioni egli preferì l'italiana alla francese e fu così che con un solo voto di maggioranza Eliana Gianni fu solennemente incoronata «Miss Europa», malgrado l'ira e le crisi di nervi della signorina Carpentier.

E' per protestare contro questa «impostura» che la «Miss Europa» legittima, appoggiata da due membri del comitato ufficiale per l'elezione, intenta una causa a Sylviane Carpentier, e ciò proprio davanti ai giudici del suo Paese. La decisione che sarà presa avrà tanto maggiore importanza per le due rivali, in quanto la data per l'elezione di «Miss Mondo» si avvicina; e si comprende che l'Europa abbia il diritto di sapere da chi sarà rappresentata in questa suprema competizione...

vice

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Un discreto scambio si è svolto stamane, specialmente verso la fine della mattinata, quando il denaro si è reso più attivo migliorando le quotazioni dei titoli più in vista.

Intonazione generale sostenuta: Centrale 11.710-11.750; Generali 18.570-18.620; Bastogi 1276-1278; Viscosa 1415-1420; Finsider 461-463; Ilva 289-291; Cattni 972,50-974,50; Fiat 628-630; Edison 1940-1949; Sip 1233-1236; S.M.E. 994-998; Terni 207; Anic 158-161; Pirelli Italiana 1735-1738; Pirelli e C. 1715-1720.

Scarsi affari e quotazioni pressochè invariate nelle valute e nell'oro.

IL PROCESSO CONTRO L'EX-PREMIER APERTO A TEHERAN

Mossadeq ascolta l'atto di accusa

Mossadeq, l'ex-primo ministro iraniano, imputato — nell'atto d'accusa — di complotto armato contro lo Scià

Imputato di complotto armato contro lo Scià, è passibile di pena di morte per l'art. 317 del Codice penale militare - Come si difenderà il vecchio statista

Nostro servizio particolare

TEHERAN, sabato sera.

Questa mattina — assente l'imputato — ha avuto inizio davanti alla Corte marziale il processo contro l'ex-Primo ministro Mohammed Mossadeq. Il vecchio statista non è intervenuto all'udienza, ed è rimasto nel carcere militare ove si trova da qualche settimana. La sua presenza — incerta nelle future udienze — non era oggi necessaria; la prima udienza della Corte era soltanto formale, e destinata alla lettura dell'atto di accusa, preparato durante la fase istruttoria dalla Procura militare.

In tale atto figurano non solo tutti gli imputazione, e i documenti e le prove che giustificano l'incriminazione dell'ex-Presidente del Consiglio. Dopo che tale atto venne letto alla Corte, un ufficiale della Procura si è recato in carcere, e ne ha dato lettura a Mossadeq. E' la prima volta, in via ufficiale, che l'imputato prende visione delle accuse a suo carico.

Nulla si sa ancora delle reazioni del vecchio ministro; già è noto, tuttavia, come Mossadeq — che fu un abile avvocato — imposterà la sua difesa contro l'imputazione più grave, la rivolta contro lo Scià e contro il gen. Zahedi, che l'imperatore aveva designato Primo Ministro. Mossadeq affermerà di aver creduto che la nomina fosse falsa, e «fabbricata» da militari infedeli, in quanto il «firman» imperiale non gli venne comunicato nelle forme regolari, ma in un [illegible] occidentale o privato, tale da far nascere i più fondati sospetti di falso.

Il documento di rinvio a giudizio è costituito dall'atto d'accusa formulato dal Procuratore militare, generale di brigata Hussein Azmodeh, in cui Mossadeq è riconosciuto colpevole di complotto armato per rovesciare lo Scià. Il pubblico accusatore chiede quindi la pena di morte per l'ex-Primo ministro, ed è appunto su tale richiesta che la Corte militare dovrà giudicare.

In base alla legge persiana, le indagini a carico di una persona ritenuta colpevole di un determinato delitto vengono condotte nel massimo segreto, e spetta al rappresentante l'accusa di presentare le proprie conclusioni alla Corte prima che il dibattito abbia inizio. L'ultima fase è rappresentata dal processo vero e proprio, che normalmente viene tenuto in pubblico; soltanto dopo l'inizio del dibattito l'imputato può prendere visione dell'atto di accusa e nominare un suo difensore.

Secondo le indiscrezioni raccolte dalla stampa, il Procuratore generale militare ha basato la sua richiesta della pena di morte sulla condotta di Mossadeq nella sua qualità di ministro della Difesa, in quanto è stato sotto tale veste che egli ha cospirato contro il sovrano, organizzando un'azione armata per togliergli il trono. Pertanto, insieme alla pena di morte per l'ex-Primo ministro, il Procuratore chiederà la condanna capitale anche per il generale Taghi Rigi, che era capo di Stato Maggiore dell'esercito, e che, in tale veste ha collaborato con Mossadeq nello stesso «tentato criminoso». La sentenza di morte è prevista dall'articolo 317 del Codice penale militare.

E' probabile che il processo, dopo la giornata odierna, abbia una sospensione, tale, in base alla procedura già indicata, l'imputato Mossadeq sarà invitato a nominare un avvocato di sua fiducia per la difesa, ed avrà cinque giorni di tempo per comunicare alla Corte la sua scelta. Normalmente, tuttavia, l'avvocato difensore è già stato prescelto dall'interessato molto prima che gli venga contestata l'accusa, e Mossadeq avrà certo pensato ai suoi patroni subito dopo l'arresto. L'ex-Premier potrà scegliersi i difensori tra gli ufficiali dell'esercito tanto in servizio permanente che in congedo. Ad ogni modo, egli potrà giudicare più di una settimana: i componenti del collegio di difesa vengono concessi cinque giorni per esaminare l'incartamento e studiare il caso del loro patrocinato. Così, fra i due termini di cinque giorni, Mossadeq potrà ottenere un rinvio fino al 13 ottobre.

Il generale Zahedi

Negli ambienti politici, più del processo Mossadeq si discuterà in questi giorni della ripresa dei negoziati per il petrolio tra il nuovo capo del governo, generale Fazollah Zahedi, e l'ambasciatore americano a Teheran, Loy Henderson. Alcuni giornali parlano già di una ripresa ufficiale delle trattative prima della fine del mese, mentre v'è molta maggior cautela nel parlare di un riallacciamento dei rapporti diplomatici con la Gran Bretagna, sia pure attraverso il gradimento di un semplice incaricato d'affari.

Il primo passo dei negoziati dovrebbe passare da Washington, dove il Sottosegretario britannico Butler si recherebbe per concertare un passo comune, e trovare la formula di nuove proposte.

In campo interno, un grave motivo di preoccupazione per il governo Zahedi continua ad essere rappresentato dalla situazione nella provincia di Shiraz, dove sono stati mandati carri armati e autoblindo per fare fronte all'atteggiamento minaccioso di una grande tribù favorevole a Mossadeq. I capi della tribù hanno ammassato nella zona della provincia quindicimila guerrieri in pieno assetto di guerra, e nonostante le precauzioni prese dalle autorità e le pressanti fatte da alcuni esponenti della tribù di sottomettersi allo Scià, ieri si sono verificati gravi incidenti, di significato particolare alla vigilia del processo di Mossadeq.

Gruppi di appartenenti alla tribù dei Ghasghai, forte ed avversa alla Corona, insieme con elementi della tribù degli Amadi, pure affluiti nella zona, hanno formato alcuni autocarri militari accidendo gli autisti e la scorta e saccheggiando viveri, grano ed armi. Ieri sera, mentre a Teheran si decideva di inviare altri rinforzi a Shiraz e nei vari centri della provincia, giungevano notizie indicanti l'esistenza di un grave fermento.

Glenn Forrest
(della «Reuter-Radiance»)

La ricerca di Bobby iniziata dalla polizia

Dopo sei giorni di attesa, il cap. Brannon dichiara: "Abbiamo intenzione di fare qualcosa per ritrovare il bambino"

Nostro servizio particolare

KANSAS CITY, sabato sera.

Una svolta fase ha avuto oggi nell'«affare Bobby Greenlease»: la polizia, abbandonando l'atteggiamento di attesa passiva (più apparente che reale) seguito sinora, sta per iniziare un'attiva opera di ricerca del bimbo rapito lunedì scorso. L'informazione è stata data questa notte dal capo della polizia locale, capitano Bernard Brannon: «Ora abbiamo intenzione di fare qualcosa per ritrovare Bobby». Un portavoce della famiglia, intimo amico del vecchio Greenlease, ha confermato l'affermazione del capitano, dicendo: «Il periodo dell'attesa sta avvicinandosi alla fine». Egli ha affermato anche, con la massima energia: «Finora non abbiamo avuto nessuna prova di contatto con i rapitori».

Si sa che tutte le affermazioni, in tre mesi tante dilatate come questa, vanno prese con beneficio d'inventario. La stessa affermazione del portavoce del Greenlease — il sig. Lederman, l'uomo d'affari di Kansas City che si è offerto di fare da mediatore con i criminali, quando i rapitori si facessero vivi — potrebbe formire, di proposito, una falsa pista. Tuttavia sembra che debba aver inizio oggi, veramente, una fase nuova. Mentre fino a ieri sera i genitori del piccolo Bobby insistevano sulla polizia, perchè i rapitori non venissero spaventati con una «caccia all'uomo», e gli stessi responsabili della polizia approvavano questo atteggiamento, da questa mattina si hanno vari indizi per affermare che la «caccia all'uomo» è stata cominciata, ed avrà inizio entro brevissimo tempo.

Perchè? Nè la famiglia di Bobby, nè la polizia hanno fatalità alcun elemento utile, e quindi la stampa può assumere soltanto delle ipotesi. In primo luogo, come già avevamo detto ieri, il lungo silenzio dei banditi si faceva di ora in ora più preoccupante, accrescendo il timore che qualcosa di grave fosse capitato al bambino; in secondo luogo, pare che siano apparse vane tutte le vie, tentate dal Greenlease per mettersi in contatto con i criminali; in terzo luogo, è probabile che la polizia e la famiglia abbiano ricevuto qualche informazione, tale da mutare i fiancamenti del quadro di ieri.

La telefonata di ieri alla famiglia — quando una donna sconosciuta affermò che il bambino sta bene e che non gli è stato tolto un capello — aveva suscitato un momento di ottimismo in tutti, e alleggerito lievemente l'ansia di milioni di persone per la sorte del bambino; però non è possibile credere al cento per cento a quella telefonata tranquillizzante, anche se la polizia è convinta che essa sia stata fatta da una complice dei rapitori. Le parole della donna rispondono alla verità, oppure sono un accorgimento per ritardare l'inizio della grande caccia ai criminali? Ecco la tremenda domanda, alla quale nessuno può rispondere con certezza.

I migliori consulenti del mondo criminale hanno esaminato in questi giorni i *dossiers* di tutti i *gangsters*, che potrebbero essere implicati nel ratto di Kansas City, senza giungere ad alcun risultato utile. Anche la suora della scuola di Bobby e l'autista dei taxi, che ha trasportato la rapinatrice, non hanno riconosciuto la donna dai capelli rossi fra le centinaia di schede segnaletiche sottoposte alla loro visione. Questo mancato riconoscimento si può spiegare in tre modi: o la donna è incensurata, o i capelli rossi rappresentano un trucco, oppure la rapitrice non appartiene al mondo criminale. Se quest'ultima ipotesi fosse vera, sarebbe l'opinione di alcuni, accorderebbe cui il ratto non è dovuto ad un'organizzazione criminale, ma ad una vendetta privata.

Dovuta a quali motivi? Consumata da chi? Per quali rancori? Esclusa, a quanto sembra, la possibilità della vendetta di un'amante, anche per l'età del Greenlease, tanto la famiglia che la polizia non sanno da qual punto cominciare le loro ricerche di una misteriosa donna, che abbia voluto consumare una vendetta sociale atroce per motivi del tutto ignoti.

r. k.

Misteriosa scomparsa di un attore a Londra

Giovedì ha lasciato una lettera in teatro, ha telefonato alla moglie che non sarebbe rincasata, e quindi è sparito - Soffriva di depressione

Londra, sabato sera.

La città in cui un tempo Sherlock Holmes risolveva i casi più complicati, si trova oggi nell'imbarazzo di fronte al «mistero dell'attore scomparso».

Lo scomparso è il notissimo attore David Langton, che giovedì sera si è volatilizzato dopo aver interpretato ben millesettecentocinquantacinque repliche della commedia *Scoglio over Sorrento* (Gabbiani su Sorrento). Il Langton, che è sposato, con tre figli, aveva la propria abitazione nel Buckinghamshire e riceveva un compenso ottimo, come è logico, essendo uno degli interpreti principali di una commedia dal grande successo.

La polizia ufficiale e poliziotti dilettanti del mondo dello spettacolo londinese, stanno studiando una traccia: una nota di pugno del Langton, lasciata al teatro «Apollo». In essa si dice: «Sono andato a Montreal per vedere mio fratello. Scusatemi per qualsiasi sconvolgimento che la mia assenza possa provocare nelle rappresentazioni».

Inoltre, in un telegramma inviato alla direzione, egli informava che non sarebbe potuto apparire nelle rappresentazioni di stasera e di domani sera allo «Strand Theatre».

Per contro l'attore non è partito per Montreal, e nessuno sa dove sia. All'infuori — forse — di una donna, che peraltro ha dato unicamente per telefono, e non di persona, informazioni sull'artista. Una voce femminile, asserendo di essere miss Irene Langton Dodds, la sorella dell'attore scomparso, ha telefonato a un giornale londinese, affermando che suo fratello sta soffrendo gli effetti di una grave tensione.

«Sta riposando — ha detto — in una località tenuta segreta, che non sono disposta a rivelare. Sono l'unica persona che sappia dove egli si trovi. La commedia è stata replicata oltre millesettecento volte e capirete che tensione essa abbia imposto. Mio fratello non è andato nel Canadà; io l'ho visto poche ore or sono». Nessun altro dato, però, conferma queste informazioni.

I colleghi, con i quali il Langton ha recitato giovedì sera per l'ultima volta, hanno dichiarato che egli sembrava molto nervoso, e che respinse un invito a bere dopo la rappresentazione, perchè «doveva scrivere qualche lettera». Il portiere del teatro lo aiutò poi a caricare un baule su un taxi. Successivamente egli telefonò a sua moglie e le disse: «Mi sembra proprio che non valga la pena di venire a casa questa sera. C'è una prova alle 10,30 domattina».

A questo punto, tutte le tracce si perdono.

Ammazza il fratello con una coltellata al cuore

Bari, sabato sera.

Un fosco fratricidio è stato consumato stanotte a Rutigliano.

Poteva essere l'una di notte quando in via Rotondella i fratelli Bartolomeo e Giuseppe Mastrorilli, venivano a diverbio. Data l'ora tarda, e anche per il fatto che i due fratelli erano soli che [illegible], nessuno ha potuto precisare i motivi della rissa, che deve essere stata [illegible] perchè quando è accorsa gente uno dei due, Giuseppe, ferito con una tremenda coltellata al cuore, non dava più segni di vita. Egli era stato colpito a morte dal fratello Bartolomeo.

Uccide la moglie per sospetta infedeltà

Siracusa, sabato [illegible]

Un calzolaio di Francofonte, che sospettava di essere tradito dalla propria moglie, la 31enne Fortunata Sebastiano, l'ha uccisa con un colpo di pistola alla fronte. Perpetrato il delitto egli, il 42enne Carmelo Randone, si è costituito ai carabinieri.

CRONACA CITTADINA

Importante riunione in Municipio

Battaglia ai rumori

Convegno degli assessori alla polizia e dei comandanti dei vigili di 200 città - Le decisioni prese

Gli assessori alla polizia ed i comandanti dei vigili urbani di circa 200 Comuni si sono riuniti stamane nella sala consiliare del Municipio, per discutere il problema dei rumori. Il convegno ha lo scopo di stabilire di comune accordo quali richieste devono essere presentate in sede legislativa al Ministero competente per regolamentare la complessa materia e di fornire alle Amministrazioni cittadine di tutta Italia un uniforme criterio di valutazione della rumorosità ed i mezzi per reprimerla.

Alla riunione, presieduta dall'Assessore Anselmetti, hanno partecipato anche i rappresentanti dei Comuni di Aosta, Arezzo, Asti, Bari, Biella, Bologna, Bolzano, Bra, Brescia, Casale, Catania, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Grosseto, Ivrea, Messina, Milano, Modena, Novara, Perugia, Pesaro, Rimini, Roma, Treste, Viareggio, La Spezia. Numerosi anche i rappresentanti degli Enti del turismo e degli ispettorati della motorizzazione. Per Torino erano presenti, inoltre, gli assessori Chignoli ed Ferioe, il comandante del Gruppo interno dei carabinieri ten.col. Lastratti, il presidente dell'Ente del turismo avv. Bussa, rappresentanti dell'Automobile Club, del Touring Club e dell'Azienda tranviaria.

I convenuti hanno sostenuto la necessità che si fissi in sede legislativa un limite massimo di rumorosità consentito (85 fonn) e che si dotino i Comuni dei mezzi per misurarla.

Hanno parlato, tra gli altri, l'ass. Anselmetti, l'ass. Chignoli, il comandante dei vigili urbani di Milano, di Bologna, di Aosta, di Messina, di Ivrea, di Firenze e di Roma. Tutti hanno lamentato l'eccessiva rumorosità, specie della motocicletta.

«Lo stesso — ha affermato il comandante dei vigili urbani di Firenze — non sono efficaci. Riassumendo, oltre a disposizioni di legge, i convenuti hanno dichiarato di ritenere necessaria una maggiore severità nel collaudo dei silenziatori da parte dei tecnici dell'Ispettorato della motorizzazione.

Nel pomeriggio i partecipanti al convegno assisteranno, al Valentino, davanti alla palazzina delle giostre, a dimostrazioni pratiche di valutazione e repressione dei rumori stradali. Alle 18, nel salone dell'Unione Industriale, si riuniranno i tecnici delle Case costruttrici di autocicli e motocicletta, per discutere il problema dei silenziatori. Domani, alle 9,30, avrà luogo una seconda riunione; alle 11, i comandanti dei vigili urbani ed i tecnici delle Case parteciperanno ad esperimenti di rilevazione della rumorosità in diversi rioni cittadini. Alle 16, infine, sul circuito di piazza d'Armi sarà assegnata la «coppa del silenzio». Una colonna di scooters, motocicletto, macchine ed autocarri sfilerà davanti a sei fonometri disposti lungo il perimetro di piazza d'Armi. Vinceranno coloro che dimostreranno di avere i mezzi più silenziosi.

I funerali della ragazza uccisa con una fucilata dal fratello

Molta folla seguiva il feretro della sventurata A. M. Verga

Tutti gli abitanti di Montà da Po hanno partecipato, stamane, alla mesta cerimonia per i funerali della quindicenne Anna Maria Verga, uccisa involontariamente con una fucilata dal fratello Gandenzio, di 12 anni, giovedì scorso.

La bara, coperta di fiori e portata a spalle dai cugini della sventurata, era seguita dal padre, dottor Francesco Verga, accompagnato dai colleghi della Direzione degli stabilimenti Lancia, di Bolzano.

Il corteo funebre si è recato alla chiesa parrocchiale. Dopo il rito il feretro è stato trasportato nel cimitero del paese: la tumulazione è avvenuta nella tomba di famiglia.

Erano presenti la Direzione della Lancia e funzionari degli stabilimenti di Torino e di Bolzano. La mamma di Angela Maria, colpita da una grave crisi, si trova tuttora a letto.

RADUNO NAZIONALE DEGLI AVIATORI

Evoluzioni di «reattori»

La manifestazione odierna a Caselle - Domani grande spettacolo di paracadutisti acrobati

Sono giunti stamane i partecipanti al primo raduno nazionale degli aviatori d'Italia. Alle 19,30 essi sono stati ricevuti in Comune dal sindaco avv. Peyron. Nel pomeriggio alle 15,30 assisteranno all'aeroporto di Caselle a una serie di evoluzioni di una pattuglia di aerei a reazione, vincitrice di una gara svoltasi di recente in Grecia. Domani alle 10,30 l'avv. Ornato Quaglia pronuncerà il discorso ufficiale. Alla sera la banda dell'Aeronautica terrà un concerto in piazza San Carlo.

In tale occasione, sul campo dell'Aeritalia, si svolgerà domani una grande manifestazione aviо-paracadutistica. Saranno presenti due assi italiani: il torinese Giorgio Rinaldi, abitante in corso Massimo d'Azeglio 37, e la signorina Anna Maria Franzoso, una ragazza di 21 anno, che ha compiuto imprese quasi leggendarie. Molti altri paracadutisti e aviatori si cimenteranno in operazioni audaci e rischiose.

Giorgio Rinaldi

Dapprima saranno in squadriglia di apparecchi da turismo che compiranno evoluzioni tracciando nel cielo i contorni di fantastiche figure geometriche. Subito dopo, velivoli leggeri e maneggevoli si lanceranno nella pura delizia «caccia ai paracadute». Paloni dai colori vistosi e sgargianti verranno librati nell'aria e i piloti dovranno abbatterli con le eliche. Alle prove di acrobazia seguiranno i lanci con paracadute. La signorina Anna Maria Franzoso scenderà a velocità variabile e comandata, aprendo e richiudendo il suo paracadute tipo «Lisi».

Infine Giorgio Rinaldi si getterà nel vuoto da quota 3500, precipitando alla vertiginosa velocità di cinque chilometri al minuto. Aprirà il suo paracadute tipo Pioneer soltanto quando, a colpo d'occhio, giudicherà di essere giunto a 300 metri dal suolo.

Querela del prof. Cocchi contro *Minerva Pediatrica*

Riceviamo da Firenze:

«Il prof. Cesare Cocchi, direttore della clinica «Meyer», ha presentato alla Procura della Repubblica una querela con ampia facoltà di prova contro il prof. Giovanni De Toni, autore di uno scritto apparso sulla rivista "Minerva Pediatrica", di Torino. La querela è estesa anche al direttore della rivista, dott. T. Oliaro. Nello scritto in questione, apparso nel numero di giugno della rivista, in polemica con una corrispondenza da Firenze, pubblicata in precedenza sulla lotta condotta contro la leucemia dal prof. Cocchi, quest'ultimo ha ravvisato gli estremi della diffamazione».

Lo scrittore belga Hem Day parlerà stasera alle 21,15 per invito del «Cittadini del mondo» nel salone dell'Epat via Bogino

L'«ALFA 2500» DEL MUSICISTA SI SFASCIA CONTRO UN CAMION

Il maestro Angelini ferito in uno scontro stamane sull'autostrada

La giovane moglie è uscita incolume dall'incidente

La macchina del m° Angelini trainata da un carro-attrezzi

Il maestro Angelini, il notissimo direttore d'orchestra della R.A.I., percorreva stamane verso le 2,30 l'autostrada Milano-Torino, con la sua automobile Alfa Romeo 2500, color azzurro. Al suo fianco, sul sedile sedile, dormiva la giovane moglie, Guglielmina Sanvito. I due sposi, ancora in luna di miele, tornavano da Milano.

Quando la macchina sorpassò il casello di Cigliano, dovette incrociare un camion *Leoncino* targato MI [illegible], della ditta Bassanesi, di Milano, che a discreta velocità era diretto verso la capitale lombarda con un carico di 25 quintali di funghi sottaceto. «Non mi rendo ancora conto di quanto è avvenuto — ha detto stamane l'autista del camion Enrico Reini, di 30 anni, da Garbagnate Milanese — ho visto l'*Alfa Romeo* portarsi improvvisamente sulla sinistra. Sembrava che volesse venirmi addosso. Istintivamente lo ho sterzato tutto sulla mia destra».

La manovra dell'autista del «Leoncino» non servì però ad evitare l'incidente. La «2500» di Angelini, dopo pochi istanti, andò ad urtare contro il fianco sinistro del camion. Questo parve sbandare con la ruota posteriore passò sul paracarro della macchina e lo divelse; poi abbandonò in modo pauroso fini per rovesciarsi sul lato destro, nel prato fiancheggiante l'autostrada. Intanto dal cassone dell'autocarro erano saltati via i barili contenenti i 25 quintali di funghi che si frantumavano sull'autostrada: un danno di 5 milioni di lire.

L'*Alfa Romeo* del M.o Angelini compì diversi giri su se stessa, in mezzo alla strada e si fermò poi dalla parte destra. Per fortuna in quel momento non sopraggiunsero altre macchine. Quando arrivarono altri automobilisti, il maestro Angelini, la signora Guglielmina, il guidatore del *Leoncino* ed il secondo autista erano già fuori, in piedi, intenti a discutere e a dolersi dell'incidente, le cui cause non sono ancora note. Nessuno di loro aveva riportato lesioni serie o gravi. Soltanto il maestro Angelini presentava una ferita al sopracciglio, da cui fluiva il sangue. Ben presto egli e la signora furono trasportati nel loro nuovo appartamento di via della Rosina 2

Il maestro Angelini con la moglie Guglielmina Sanvito

FORZATE LE SBARRE DELL'INFERRIATA IN VIA GARIBALDI

La banda del buco svaligia un'oreficeria

Altri due episodi: un guardiano mette in fuga i ladri con 24 colpi di rivoltella - Un tabaccaio derubato

La signora Bella, che gestisce un avviato laboratorio di oreficeria, al primo piano dello stabile di via Garibaldi 9, aprendo la porta dei locali, ha avuto stamane una sgradita sorpresa: ignoti nella notte avevano asportato monili e altri preziosi per un valore imprecisato.

I ladri hanno agito a colpo sicuro. Il laboratorio di oreficeria, che occupa quattro operai provvede nella mattinata di sabato, per antica consuetudine, alla consegna degli oggetti lavorati durante la settimana. I malviventi erano dunque dovevano essere a conoscenza di questo particolare. Essi, a quanto sembra, conoscevano anche perfettamente la planimetria del laboratorio.

Gli ingressi sono due: uno in via Garibaldi 9 ed uno, secondario, in via San Tommaso. Il primo è per dei ladri particolarmente difficile e pericoloso: davanti stazionano in permanenza agenti della questura addetti alla sorveglianza della sede del Movimento sociale italiano, che si trova appunto al secondo piano dell'edificio. Per questa considerazione i malfattori sono stati costretti a servirsi del passaggio secondario di via S. Tommaso e a fare il minor rumore possibile. Bagnato il pianerottolo, anziché forzare la porta con un cric, hanno forzato le sbarre di una grossa inferriata aprendo un passaggio molto stretto, tutt'al più uno spazio di 25 centimetri. Di qui sono penetrati nei locali del laboratorio asportando quanto reputava loro sottomano.

Tra gli oggetti preziosi hanno anche inciso un centinaio di monili di scarso valore (sociale indorato) trascurando invece numerose barre d'argento pronte per la fusione. Sul posto stamane si è recato il dott. Sarra della Squadra mobile con alcuni agenti. Si crede che i ladri appartengano alla ristrettissima cerchia di quei otto colpi di rivoltella. La sua mancanza di parsimonia nell'usare le armi è servita a mettere in fuga i malintenzionati dallo stabilimento e, per fortuna, non ha provocato delle ferite.

* Sono continuate le indagini della Squadra Mobile per rintracciare gli autori del furto di marche da bollo per un valore di 875 mila lire consumato ieri ai danni della signora Maria Billia che gestisce una tabaccheria in corso Vigevano 4. L'impresa è stata compiuta in una maniera singolare: un uomo dall'apparente età di 60 anni si era presentato nella privativa per acquistare marche da bollo per 875 mila lire. Venne servito dalla commessa Pierina Nebiolo che mollevò l'intero plico nella borsa del cliente. Quest'ultimo con la scusa che gli mancavano 100 mila lire si allontanava per ritirarle presso un amico che abitava vicino. Quindi lasciava scivolare la borsa con le marche da bollo e la sostituiva con un'altra identica ma vuota. La commessa saliva poi su di una auto tipo «1100» ed si allontanava.

I ladri sono passati per un'apertura non più larga di 25 centimetri. Sotto il portone c'erano gli agenti di polizia

INIZIATE LE PROVE DI MECCANICA AGRARIA

Si costruisce una collina

Nel Salone de "La Stampa", inaugurazione del Museo del Cinema Al "Nuovo", primo spettacolo della Settimana cinematografica

Questa mattina alle 12, sui campi sperimentali del Centro nazionale meccanico-agricolo di Mirafiori, hanno avuto inizio le giornate dimostrative di lavorazioni meccanico-agrarie. Erano presenti il conte Camerana, presidente del Salone internazionale della Tecnica; i componenti il Comitato organizzatore, il dr. Tornesi, presidente del gruppo Utenti motori agricoli, il commissario al Salone della meccanica agraria ing. Beylotelli e numerosi tecnici ed agricoltori. Partecipano alle giornate nove nazioni, con 80 macchine e numerosi attrezzi agricoli.

Potenti mezzi meccanici ed attrezzi di grande portata hanno invece dato inizio a lavori a tipo industriale con la costruzione di una collina ricavata mediante lo scavo del suolo, sempre con mezzi meccanici.

La prova dimostrativa ha suscitato l'interesse dei tecnici, dei competenti, ma anche del pubblico che affollava il campo.

Di vivo attrazione tutta la gamma di lavorazioni del terreno che viene eseguita dalle diverse macchine: taglio e raccolta del prodotto, aratura, erpicatura, letamatura, concimazione, semina, trapianti.

Il pubblico può accedere al campo di Mirafiori per mezzo dei servizi di pullman, disposti sia in partenza da «Torino-Esposizioni» al Valentino, sia in partenza dai capolinea dei tram 11 e 41. Le prove continueranno domani e si concluderanno lunedì.

Oggi si sono conclusi i lavori del V Congresso internazionale delle materie plastiche: i relatori si sono occupati delle materie plastiche nella casa e nelle costruzioni edilizie in genere».

Fra i visitatori del Salone vengono estratti a sorte questa sera: un arredamento completo per cucina Brawley ed il consueto viaggio aereo Torino-Roma e ritorno per due persone.

Alle 18 di oggi, nel Salone de «La Stampa», in Galleria S. Federico, si inaugura intanto la Mostra del Museo del cinema.

Questa sera, alle 21,30, al Teatro Nuovo del Valentino, inizia della Settimana cinematografica, con la proiezione di «Nascenze du cinéma» di Rudoni e Leonhardt e di «Thérèse Raquin» di Carné.

PASSATEMPI

L'		TRO		FA
	E		UO	
AL		LE		GIO
	MOL		BI	
		BI		LI

Le sillabe seguenti riportate nelle caselle vuote formano, con le altre già scritte, una frase di Garland Pollard: ga - ne - mi - no - no no plac - po - qua - suol - rio - un.

Parole crociate: Orizz.: 1. Mandola; 3 Silenio; 8. Manubri; 9. Alessio. Vert.: 1. Maremma; 3. Nolonia; 6. Omnibus; 7. Anonimo.

SPETTACOLI

SALONE DELLA TECNICA
PREMI ESTRATTI IERI:
Al biglietto N. 17570 macchina fotogr. Ferrania e macchina cinepresa passo ridotto Bauer.
Al biglietto N. 13906 Viaggio aereo and.-rit. 2 pers.

SALONE DELLA TECNICA
Ore 9-12. OGGI ESTRAZIONE:
Arredamento metallico completo per cucina Crosley e viaggio aereo andata-ritorno 2 persone Torino-Roma

SALONE DELLA TECNICA
OGGI INIZIO PROVE DIMOSTRATIVE
MECCANICO AGRARIE
sui campi sperimentali di Mirafiori. Ingresso libero. Pullman da Torino-Esposizioni e dai capol. tram 11 e 41

Teatro NUOVO
Settimana Cinematografica Internazionale
Rassegna del film francese
Ore 21,30
NAISSANCE DU CINEMA
di G. Sadoul e R. Leonhardt
THÉRÈSE RAQUIN
di Marcel Carné

EDEN DANZE
Brillante successo di GENJ e i suoi solisti del cantante Elio Lotti e di
ENZO CERAGIOLI
Oggi e Domani repliche ore 19,30 e 21

SCUOLA DANZE RINALDI
Via Volta 6 - Telef. 18-715
Questa sera, ore 21
RIAPERTURA
TRATTENIMENTI DANZANTI

COLUMBIA DANZE
Via Gollo 6 bis - Tel. 69-443
GIANNI ARMAND
e il suo QUARTETTO
Canta PIERO PORTA
NUMERI DI ATTRAZIONE

IPPODROMO MIRAFIORI
Domani, ore 15
RIPRESA DEL GALOPPO
PREMIO VAL D'AOSTA
Lire 650.000

VITTORIA
TOTO'
nei tecnicolor Lux
UN TUBO NAPOLETANO
F. p.: L'inventore di boxe per il camp. mondiale pesi massimi
MARCIANO - LA STARZA

DORIA
LA DIVA
con BETTE DAVIS
Matinée ore 16,30 e L. 178

REPOSI
Schermo panoramico
Il magnifico technicolor
EROI DI MILLE LEGGENDE
Grande successo!

AUGUSTUS
OGGI
I MIEI 6 FORZATI
Un capolavoro Columbia-Ceiad
con WILLARD MITCHELL
GILBERT ROLAND
JOHN DEAL

TABU CLUB BASEE
Tè signorili ore 17, sera 21 Successo Fred Buscaglione e Fatima Robin's.

CASTELLINO DANZE
Continua con grande successo il tè delle ore 17. Alle 21 trattenim.

Echi di cronaca

ISTITUTO POGLIANI corso Francia 3, tel. 42-450. Continuano le lezioni alla Scuola Media (corsi recenti ed accelerati) ed ai corsi accelerati diurni e serali per Istituto Magistrale, Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri) Liceo. Locali ampliati con migliorata attrezzatura. Consulenza scolastica gratuita. Orario: giorni festivi 8-12,30. Giorni festivi 9-12,30.

BERLITZ, 8, Teresa 3, inizia prossimamente nuovi corsi serali diurni diverse lingue. Iscriversi subito telefonando 553-970. Lezioni private. Traduzioni.

SALOTTI, poltrone, mobili isolati, armadi, vestiario scelta. Progetti ambientazione. Ritiriamo Esposizione via Alfieri 15. Sede e magazzini via Belfiore 43 angolo via Valperga Caluso.

PIANOFORTI Steinway Brchstein Esclusiva Chiappo p.zza Vittorio Veneto 12. Ditta centenaria, cambi noli riparazioni tel. 81562.

CASARELLA MOBILI - Vasta esposizione, Ratana, Scaltlux, mobili tinti e Garibaldi 4 c. 561-107.

SPOSI
IL PIU' GRANDE E CONVENIENTE ASSORTIMENTO
BOMBONIERE NOZZE
ICAT Via Accademia Scienze 1 Via Nizza 11

MOBILI ARREDAMENTI AMMA
Piazza Solferino 5

VERO YOGHURT ORIENTALE
è un prodotto ottenuto con la fermentazione del migliore latte del Piemonte per mezzo della MAYA (fermenti lattici orientali, selezionati e puri, nella loro maggiore vitalità)
è l'alimento che difende il Vostro organismo
IL «VERO YOGHURT ORIENTALE» E' PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE DAL LAB. ARRANIAN
Casa fondata a Torino nel 1924

MOBILI ARREDAMENTI
Barovero
TORINO

AUTOMOBILISTI
ACQUISTANDO UN COPRIAUTO ACCERTATEVI CHE PORTI IL MARCHIO DI GARANZIA
C.A.P. BREVETTATO
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI
C.A.P. - Corso Regina Margherita, 13 - Tel. 86-213

LANA
PURA - CALDA
IRRESTRINGIBILE
ASSORTIMENTO DI TIPI
PREZZI - COLORI
da
Converso
VIA ROMA, 5
Ogni MARTEDI' SCAMPOLI a Lire 300 - 400 l'etto

ACQUI
Sabato 3, ore 22
GR. HOTEL ANTICHE TERME
LE BELLE PIEMONTESI
Domenica 4, ore 22
MISS PIEMONTE
AL KURSAAL

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
TORINO - Via Pietro Micca 15 - Tel. 40-000

PELLICCE
MODELLI DI CLASSE
Concessa facilitazioni a rivenditori
TOGNO Via Boncheron 15 (ang. Passalacqua)

SOLARANDI
tratta esclusivamente
TELEVISIONE
VENDITA - SERVIZIO - RICAMBI
Via Fabro 6 bis, telef. 510-218
(Giardino Cittadella)

La DOTTORESSA
n.g. PAYOT,
INSTITUT DE BEAUTÉ
19 rue de Castiglione PARIS (1er)
Si compiace rendere noto che una propria assistente francese è a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro gratuitamente il suo originale metodo di cura estetica e dermatologica del viso.
PRESSO
La profumeria LA PRIMULA
di Incerti & Gambino
Via XX Settembre 4 - Torino
in permanenza
dal 5 al 10 ottobre

III Salone Internaz. della Tecnica — V Salone Internaz. della Meccanica Agraria

Oggi sabato, domenica e lunedì (3 - 4 - 5 ottobre)

Giornate internaz. di lavorazioni meccanico agrarie

Mirafiori (ex campo volo) - Libero accesso - Servizio gratuito di pullman dai capolinea tram 11 e 41

DI NUOVO RIUNITI GLI "AMANTI PERFETTI,,

Una serata d'ansia al teatro di Manchester

Sei mesi fa i medici affermarono che Vivien Leigh non avrebbe mai più recitato: era vinta dalla malattia mentale - L'amore del marito e del teatro hanno fatto il miracolo, e la grande attrice ha trionfato ancora una volta a fianco di Laurence Olivier

La bella attrice Vivien Leigh col marito Laurence Olivier

Londra, sabato sera.

Il 5 novembre andrà in scena a Londra « Il principe dormiente » di Terence Rattigan, interpretato da Laurence Olivier e Vivien Leigh. Le richieste di biglietti incominciano ad affluire fin da ora: quel giorno la più grande attrice d'Inghilterra compirà quarant'anni, ma il pubblico londinese vuol festeggiare qualcosa di molto più importante che il suo giorno natale: vuol acclamare la vittoria sul male, che tentò di rapirla al teatro e di spezzare la coppia più mirabile, che mai abbiano veduto le scene di Gran Bretagna.

Vivien Leigh è guarita ed ha ripreso a recitare. Il 28 settembre all'« Opera House » di Manchester, ha affrontato un'altra volta il pubblico ed ha vinto trionfalmente. I critici l'hanno giudicata magnifica, piena di grazia, di umorismo e di tenerezza amorosa nella parte della ballerinetta americana, che offre il suo cuore ad un principe e lo sposa nonostante gli ostacoli frapposti dalla ragion di Stato e dalla diplomazia. Questa è la vicenda del « Principe dormiente »: una fiaba moderna ambientata in un mondo che sembra tanto remoto, la Londra del 1911 ai tempi dell'incoronazione di Giorgio V. Sir Laurence era il granduca balcanico, Vivien la giovinetta che lo conquista: ancora una volta i due attori erano, nella finzione della scena come nella realtà della vita, gli « amanti perfetti ».

La lunga notte

Sei mesi fa i medici escludevano che Larry e Vivien potessero mai più recitare insieme; uniti nella realtà quotidiana, forse; nell'arte, non più. La fragile attrice era troppo malata. Si era bruciata in un ritmo troppo intenso di vita e di lavoro. Per restare al fianco di suo marito, per fare del « teatro puro » con i milioni guadagnati al cinema, aveva accettato degli impegni troppo gravosi; per essere degna sempre dell'uomo che amava ed ammira, per recitare accanto a lui senza essergli inferiore, aveva distrutto le sue energie fino all'esaurimento totale. La grande attrice è soltanto una piccola donna, e l'ansia, lo sforzo, i tormenti di interprete avevano avuto ragione anche della volontà. « La fiamma ha bruciato la lampada », scrisse un giornale, dolente.

Per mesi interpretò ogni giorno, a sere alterne, la Cleopatra di Shakespeare e quella di Shaw: fu la vittoria indiscussa del suo talento tragico, ma una vittoria logorante. Poi affrontò « Quel tram chiamato Desiderio », e apparve ancora più brava. Anzi, i critici non la dicevano nemmeno brava. Non recitava la parte di Bianca, ma la soffriva. Il suo era un delirio di passione; dava tutta se stessa al tormento della donna che cade dall'abbiezione nella follia, al punto che spesso avviene uscendo di scena, e negli intervalli il medico doveva sostenerla con iniezioni. Così, d'improvviso, anche Vivien cade nella notte buia, lunga dello smarrimento psichico.

Il collasso la sorprese dopo aver girato a Ceylon gli esterni della « Pista degli elefanti ». Erano state settimane tormentose e disagiate, in un lavoro che artisticamente non la soddisfaceva; poi seguì l'interminabile volo fino a Hollywood, settantadue ore di sofferenza. Cadde ammalata, e si parlò di esaurimento nervoso dovuto alla fatica e al viaggio in aereo, ma la malattia era molto più grave, aveva conseguenze più remote, o minacciava delle conseguenze molto più pericolose. Fu trasportata a Londra e curata prima nell'ospedale psichiatrico di Coulston, poi nell'University College Hospital della capitale.

Pochissimi intimi sanno che cosa fu, per quattro interminabili mesi, l'esistenza di Vivien Leigh; noi possiamo soltanto intuirlo. Conobbe gli incubi dell'angoscia, la paura che sembra distruggere la personalità, la disperazione cupa di chi si sente scomparire in un gorgo profondo in fondo al quale non c'è più la luce della coscienza... La grande attrice era soltanto più un povero essere torturato. Chiusa in una camera nuda, sorvegliata notte e giorno da un'infermiera, lottava con i suoi fantasmi. Volle essere sola. Chiese anche a suo marito, l'unica persona autorizzata dai medici a visitarla, di non venire più. « Tu capisci, Larry — diceva. — perché voglio restar sola. Ho un compito talmente difficile da affrontare ».

Non sappiamo nemmeno se la sua vittoria sul male fu un successo più della sua passione per il teatro o dell'amore per suo marito, ma come è possibile disgiungere in Vivien questi due amori? « La mia carriera non è ancora finita », ripeteva ai medici pessimisti anche nelle settimane più buie; però la « carriera » significa per lei creare cose sempre più belle a fianco dell'uomo che ama, salire in alto con lui, giungere ad una comprensione sempre più intima e profonda, inesprimibile, attraverso il testo dei poeti. Forse il loro amore non era nato nove anni fa quando recitarono insieme nel castello del principe di Danimarca, lei Ofelia e lui Amleto? « I due amanti eterni — fu detto — si erano ritrovati ». Vivien non voleva che quell'incontro meraviglioso fosse vinto dalla malattia.

L'accento di Brooklyn

Nella sua camera nuda di ospedale, cuciva, ricamava, dormiva sforzandosi di ritrovare la calma e l'equilibrio. Dopo quattro mesi (si era ammalata in marzo) potè uscire, e in luglio ricomparve per la prima volta in pubblico, ad un ricevimento di amici. Il giorno prima le avevano rubato tutte le pellicce ed i gioielli, e anche l'anello nuziale: per un momento la scomparsa della « fede » le parve un sinistro presagio, ma poi lo vinse e si unì ai suoi ospiti amabile e sorridente. « Ormai penso al lavoro, non più alla malattia — disse agli amici che non osavano chiederle nulla delle sue condizioni — Larry sarà certo felice di ritrovare la sua compagna ». Pronunciò queste parole guardando suo marito. Nello sguardo c'era molta tenerezza, ma forse anche un'ombra di sfida...

Ricominciò con il lavoro di Terence Rattigan, che doveva presentare a Londra già il 27 maggio e che fu sospeso per il suo collasso. Le prove dimostrarono che il male non aveva lasciato traccia alcuna, e sir Laurence ritrovò una compagna ancor più brava. « Non l'avevo mai vista così semplice, così suggestiva — confidò ai critici prima ancora della rappresentazione —. Se la tremenda prova ha avuto un effetto, è stato di perfezionare il suo talento ». Gli spettatori di Manchester sono stati dello stesso parere.

Ha ricominciato con un personaggio americano: la ballerinetta del « Principe dormiente » parla con l'accento di Brooklyn, come la prostituta del « Tram chiamato Desiderio », il personaggio che aveva distrutta le sue energie nervose. Ma la ballerinetta innamorata del granduca è una giovane creatura che si spre alla vita e la conquista con la grazia e l'ottimismo; la fiaba è, come tutte le fiabe, a lieto fine. Come non scorgere un significato simbolico nella parte, che il destino ha assegnato a Vivien Leigh per il suo ritorno, non al teatro soltanto, ma alla vita e all'amore?

c. s. l.

DETTO FRA NOI

La scarpetta di Cenerentola

Lettera di « Un calibro », La Spezia:

« Amo una ragazza che ha molta virtù e un grande torto: insiste per essere sposata. Ripete che l'amo e appunto per questo desidero una separata. L'amore ha bisogno di libertà e il matrimonio, essendo una gabbia o una prigione, diventa la sua tomba. E' un vecchio detto banale, ma che infiniti esempi riaccreditano ogni giorno: non appena due fidanzati diventano marito e moglie, tutto cambia; finiti i sogni, finito il romanzo. Incomincia il tran-tran quotidiano, la vita monotona regolata a ritmo parallelo come la carta da musica: il pot-au-feu in mezzo alla tavola, il lampadario a sospensione sopra la tavola. No, grazie. Io non concepisco che due categorie di matrimoni: quelli di convenienza e quelli di ragione. Vuol dirmi cosa ne pensa? »

*Secondo me, vi è una sola ragione per sposarsi, l'unica che convenga e convinca: l'amore. Quando l'amore manca, o si tratta d'un amore sbagliato, il matrimonio diventa una gabbia o una prigione. Ma non c'è gabbia, né prigione per chi non pensa a involarsi o a evadere. E non c'è desiderio, d'esistenza in chi ama, forse perché il primo effetto dell'amore è quello di confondere, anzi cancellare ogni idea di libertà. Libertà, per che farsene, dal momento che la vita dista a due passi da lei, o lui? Il più gran pericolo del matrimonio non è quello di diventare una gabbia o una prigione, ma una poltrona « frau » in cui l'amore s'installa o spaparanza, come dicono a Roma; s'installa una volta per tutte, quasi che le nozze fossero un punto d'arrivo e non una tappa sulla strada della felicità coniugale; a quasi che il fatto d'esser « coniugale » permettesse alla felicità di mutar natura, spogliandosi di quelle cure, attenzioni, preoccupazioni e servitùsino di sé che ne fanno una conquista quotidiana, insomma, per molte coppie, il certificato ausilio è una specie di diploma che, una volta ottenuto, autorizza a incrociar le braccia e dire: « Ah, sono a posto » (quale posto? Ah bidet). Al tempo del fidanzamento, lui e lei cercavano, con ogni sforzo, di mostrarsi sotto l'angolo migliore, pesando di profilo o di tre quarti; non appena sposati, eccoli mettersi negligentemente in piena luce dinanzi all'obiettivo dell'amore, senza risparmiarsi nessun angolo, sia pure il meno gradevole. E' il brusco passaggio dalla teoria alla pratica, il trionfo della realtà sull'illusione (solo quando l'amore ha fatto le sarà, trasformandosi in una tenace abitudine, può essere abbastanza robusto da nutrirsi di realtà). Ma si può forse camminare nella vita di tutti i giorni con la scarpina di Cenerentola o gli stivali delle sette leghe? No, d'accordo. Però non è nemmeno il caso di sostituirli immediatamente e per sempre con delle pantofole. Il tran-tran coniugale, la monotonia, la noia, sono un frutto delle pantofole (ci si trascina nel matrimonio, ci si addormenta e le ore diventano uguali). Del canto loro le pantofole sono frutto d'una certa letteratura, secondo cui non c'è amore senza complicazioni e una moglie innamorata del marito, un marito innamorato della moglie, come protagonisti di romanzo farebbero sbadigliare. « Chi ha un po' di fantasia, il romanzo deve cercarselo fuori di casa » mi diceva uno di quei signori che tre volte la settimana, dalle nove a mezzanotte o dalle cinque alle sette (con una regolarità che pare non turbi l'irregolarità) raggiungono l'amante, che non è quasi mai più carina, né intelligente, né giovane della moglie, ma è un'altra donna. Qualunque donna è buona pur il romanzo; e non c'è fatica, non eccettuo, non rischio a cui certi mariti non si sobbarcherebbero pur di sfuggire a un'esistenza regolata, giust'appunto, come la carta da musica. Rari son quelli che tuttavia ce ne sono) che abbozzano la loro « fantasia », non per uscire dalle righe, ma per restarvi e far correre tra quelle linee immutabilmente parallele un capriccio di note, qua un accordo, là un trillo, ciò che si dice una melodia. Anche il pot-au-feu coniugale ha un suo sapore: basta aceve un punto fisso per scoprirlo. Quanto al lampadario con la sospensione, mi spiega: non c'è ancora nessun luce migliore, più armoniosamente distribuita, più dolcemente filtrata, per rischiarare la vita di famiglia, quel che si chiama un focolare. E chiunque vuole un'intimità o un'immagine di quieto benessere, deve pensare a quella lampada. A lei, caro Celibe, non piace? E no. Mi guarderò bene dall'incoraggiarla a « impiantarne » una, e soprattutto con quella ragazza che lei, d'altronde, non ama. Diversamente, penserebbe: « Sì, il matrimonio è una trappola e una prigione. Ma, con lui, tutto sarà diverso ».

Lettera della signora Vittoria L., Padova:

« Mio marito, uomo arcosalmente modesto che non tollera pubblicità intorno al suo nome, intende rifiutare un'onorificenza, testè offertagli. Crede lui che faccia bene? (A me pare che se "cav." possa esser sempre utile nella vita) ».

Se veramente non sopporta la pubblicità, gli conviene diventare cavaliere. Si parlerà meno della sua decorazione che del suo rifiuto, perché quelli che rifiutano d'esser decorati sono infinitamente meno numerosi degli altri, quelli che per un cav. darebbero beni e famiglia. (Poi: sarà vera modestia? Vuol rinunciare all'onorificenza perché si sa prede indegno, o perché la ritiene indegna di sé?).

Lettera del signor Ugo Nasti, Arezzo:

« Ciò che mi ha scritto sui mendicanti (« Stampa Sera » 22 set. u.) è in parte giusto. Ma le confesso che, a me, chi chiede la carità — e più o meno il suo lunario riesce a sbarcarlo — fa assai meno pena di chi chiede lavoro; e se lo vede negare. C'è ancora gente che ha pietà delle « coppe » o delle « cieche » (veri o finti che siano), le aggredisce sul marciapiede; ma chi ha pietà dei disoccupati? Un tempo, la società si commuoveva al pensiero del senza-lavoro e delle loro famiglie condannate alla fame e al freddo. Oggi, la piaga della disoccupazione non fa batter ciglio a nessuno: un gesto delle braccia, un'alzata di spalle ed è tutto quanto si ottiene dai cervi più sensibili. Ognuno pensa a sé e chi è nei guai, ci resti. Altro che fervorini sulla carità stradale! Bisognerebbe trovare il polo crescente ormai su tutte le coscienze. E ora, se vuole, mi dia torto ».

Addìa pazienza, gito lo do. Credo che neanche un tempo, cioè quand'erano pochi, i disoccupati interessavano la società. Al contrario. Il più delle volte la società — formata da quelli che riuscivano a guadagnarsi il pane e soprattutto da quelli che riuscivano a mangiarlo senza bisogno di guadagnarselo — li accusava di poltroneria, incoscienza, cattiva volontà, sciupataggine; e dopo aver concluso che l'ozio è il padre di tutti i vizi, si lavava placidamente le mani del loro infortunio. (E tutto questo era probabilmente ingiusto. Rammenta nei periodi più foschi, l'organizzazione del lavoro è stata così perfetta da assicurare un posto a ciascuno). Oggi che i disoccupati sono eserciti e la loro irresponsabilità non può esser più messa decentemente in causa, la loro posizione morale non è migliorata. All'antico disprezzo, su cui ogni tanto affiorava la pietà (e, non di rado, un segreto rimorso), si è sostituita un'indifferenza totale e per così dire metafisica. « Sono tanti! » dice, a sua scusa, la gente. E qualunque ragionamento si appunga a questo errore egoismo, non ha più effetto d'un empiastro su una gamba di legno.

In realtà, sono proprio tanti. Sono dicine e dicine di milioni. Davanti a questa calamità universale, il cuore non segue più il pensiero. L'eloquenza delle grandi cifre avanza altrove un certo limite. I grandi numeri sono come le grandi parole: Pensieri impediscono loro di farsi strada nella nostra sensibilità. Si capisce quindi come un fenomeno così vasto e attuale sfugga alla maggior parte delle persone: è la sua stessa vastità a conferirgli una sorta di lontananza storica e nebulosa. Perciò quando leggiamo sul giornale che nel nostro Paese, o in Spagna, o in America, o in India i senza-lavoro sono il ... per cento, diciamo gravemente che è una cosa terribile, ma in fondo la notizia non ci commuove (almeno) più di quanto non lo faccia l'osservazione d'una curiosa cinese durante la guerra del boxers. I grandi numeri, che moltiplicano la miseria, non moltiplicano la pietà, anzi tendono ad assorbirla. Se riuscissimo, con un enorme sforzo dell'immaginazione, a rappresentarci le sofferenze di queste moltitudini e a ricostruire tutto l'orrore, dovremmo perdere il sonno e l'appetito, e consumarci gli occhi dal piangere. Ma non c'è pericolo che questo avvenga. Solo i santi hanno la capacità di soffrire per tutte le sofferenze dell'umanità; e anche questo, forse, non è che un modo di dire. Poiché, per quanti noi, i dolori altrui non divengono accessibili che quando proviamo misurarli sul metro del nostro stesso dolore. E ora, signor Nasti, mi dia torto se vuole.

Lettera di « Io e lui », Riva di Trento:

« Mio fratello ha molta fortuna con le donne e lo sa. Eppure quelle che frequentiamo dall'inizio non è un « tipaccio » nemmeno un « ultimo ragazzo ». Come la spiega? »

Ottimo ragazzo è quello a cui le donne fanno fare, per niente, ciò che il Tipaccio fa solo per tutto.

Lettera del signor V. Rasetti, Savona:

« Per quattro anni sono stato innamorato d'una donna e ho creduto che lei la fosse di me. A questa donna ho dato la parte migliore di me stesso: e abbiamo vissuto l'una dell'altra come se il resto del mondo non esistesse. Un bel giorno, quando una ha cercato improvvisamente una scusa per sparpetare che dovevamo lasciarci, ho cominciato a sospettare che m'ingannasse da qualche tempo con una persona cui sembra le non abbia nulla da invidiare e che ha persino qualche anno più di me. Ho accertato persino che la donna di cui le dico si era fatta accompagnare da me fino alla soglia del luogo nel quale aveva appuntamento con lui! Un giorno l'ho seguita perché volevo vedere e farmi vedere. Ebbene, quando l'ho trovata in dolce colloquio in un angolo semioscuro di caffè e mi son seduto in silenzio al tavolino di fronte, non è accaduto nulla di ciò che prevedevo e forse sperava. Senza dimostrare il minimo turbamento, sono ha continuato per un'ora (dico un'ora) a conversare tranquillamente con l'altro, non pensando neppure che l'oggetto d'argento che, nel discorrere, si faceva passare da una mano all'altra, era stato il mio primo regalo. Tutto ciò è bastato per guarirmi completamente e adesso non invidio neanche più l'altro, per quello che mi ha preso. Ma voglio chiedere a lei, signora, se questo modo d'agire è davvero normale e spiegabile con la psicologia femminile ».

Signor Rasetti, non esiste una psicologia femminile, come non esiste una mentalità equina. Voglio dire (animale per animale) che non tutte le donne pensano, sentono, amano o disamano allo stesso modo. E che intende per « normale »? In una materia impalpabile e non codificata come l'amore, la stessa cosa è normale o anormale secondochè la si guarda con gli occhi di chi ama ancora o quelli di chi non ama più. Può esser normale o anormale che una donna s'innamori d'un secondo uomo e cerchi di fuirlo col primo; che, non riuscendo a fuirlo di colpo, si trovi presa in un giro di compromessi, menzogne, viltà, crudeltà; che tradisca, comunque, i propri amorosi (magari d'argento) considerandoli un bottino di guerra; eccetera. Ma forse ella voleva chiedere: è giusto ed umano tutto ciò? In tal caso risponderei di no. Ma l'amore è spesso ingiusto; e sempre inumano verso qualcuno.

Renata ventenne, Pesaro: Sì, cara, mi sembra molto importante. Beata chi una donna abbia il suo vestito nero perché non si sa più parlarle come lo si sarebbe fatto se avesse avuto il suo abito smesso o rosa. *G. M., Forlì:* Scusi. La sua lettera contiene troppi « sinceramente », troppi « a dirla con franchezza », troppi « la verità » perché possa prestare fede a quello che mi racconta. *Maria V., Torino:* Le società di iconoclia, i cantri « bodo » e via dicendo non esistono di meglio è stato inventato fino a oggi per occupare, assorbire, e dare il brivido della speculazione filosofica allo spirito cosiddette « bene », che hanno il difetto comune che pietra del loro mese. *Ave, C.C., Genova:* Animiro il suo impeto, la sua memoria e la sua « documentazione ». Ciò solo un pallido mo: quelle cose io non le ho mai scritte. E ora mi dicai con quell'impeto, quella memoria e quella documentazione, le riesce lo stesso di far l'avvocato? *G. Caprin, Belluno:* La chiami Tutussa. *A.M. Sebrix, Torino:* Sono fuori sede. M'informerò al mio ritorno. *Maria L., Verona:* Per tantare di aiutarla, dovrò mettere il suo nome ed indirizzo sul giornale. Salvo casi particolari, la beneficenza anonima è impossibile. Decida lei, signora. *Studentessa, Voghera:* Deliziosa lettera, incantevole ragazza. Ma che va cercando? La sua strada è bella e tracciata, nitida, invitante (e paurosa) come una pagina bianca, da riempire di segni neri. *Rag. U. Gardini, Torino:* Un settimanale dedicato esclusivamente alle domande e risposte? Ragioniere, che le ho fatto? *Elena Ferrara, Torino:* Cercherò d'accontentarla al più presto possibile. *Giovane donna, Vicenza: «Je ne crains que ceux qui l'aime»:* vecchio motto, il cui significato è questo: solo quelli che amo possono vedere e ferire il mio cuore che, per così, è aperto e scoperto. Agli altri non è fatto raggiungere che la mia pelle; e la pelle è indurita. *La signora Gianna F., Alessandria* è pregata di mandare immediatamente il suo indirizzo: vi sono molte offerte di lavoro per lei.

Clara Grifoni

Colpo di scena sul giovane Piras

Il tenente dei carabinieri che conduce le indagini prospetta l'ipotesi che il ragazzo sardo sia stato rapito da alcuni parenti - I "banditi,, non si sono più fatti vivi

Sassari, sabato sera.

Il tenente dei carabinieri Gaetano Fazio, incaricato delle indagini intorno al sequestro del sedicenne Giuseppe Piras, ha fatto ieri delle importanti dichiarazioni che sembrano aprire finalmente uno spiraglio nella dolorosa vicenda.

« Alcuni parenti della vittima — egli ha detto — sono sotto sorveglianza, essendo in questi giorni emersi degli elementi che non contraddicono l'ipotesi secondo cui qualcuno di loro è a conoscenza di fatti di una certa importanza. Purtroppo si tratta di elementi non tutti controllati e, in parte, così deboli da impedirci di richiedere all'autorità giudiziaria alcuni mandati di perquisizione che potrebbero avere esito decisivo. Inoltre il dubbio che il Piras, un bambinone alto e grosso, si sia ingenuamente prestato al colpo, costringe necessariamente a essere ancora più cauti, poichè in nessun modo vogliamo rendere ancora più drammatica la vicenda fino a che non sarà stato del tutto eliminato il sospetto, peraltro non documentato, che si tratti di una ragazzata. Non si pensi però ad una avventura giovanile organizzata sulla falsariga di quelle dei giornali a fumetti: il ragazzo infatti non ha una fantasia così ricca o così vivace, nè d'altro canto ha potuto allontanarsi dall'isola, poichè i porti d'imbarco sono tutti controllati. Molto più semplicemente egli potrebbe aver deciso di allontanarsi per qualche tempo da casa dietro sollecitazione di persone che meditavano di trarre vantaggio dall'ingenua ragazzata.

« Quanto all'ipotesi formulata dai giornali, secondo cui il sequestro sarebbe avvenuto ad opera di banditi del Nuorese — ha proseguito il tenente Fazio — essa ci lascia piuttosto scettici: intanto non sembra che i fuorilegge abbiano abbandonato il vecchio e fruttuoso teatro di operazioni. In secondo luogo il Sassarese non offre loro rifugio sicuro e il costringerebbe a continui e pericolosi spostamenti verso la regione di origine per assicurarsi il cibo. Più verosimile, semmai, è l'ipotesi secondo la quale il ragazzo sarebbe stato sequestrato da taluni dei forestieri da anni residenti nella Nurra e che ben conoscevano le abitudini del ragazzo, i suoi impegni di lavoro e i sentieri solitamente battuti. Tra questi forestieri sono anche dei contrasti, degli orgogli e degli orunesi. Ma non per questo si deve pensare che il colpo sia stato necessariamente organizzato da elementi originari della provincia di Nuoro.

« Concludendo — ha detto ancora il Fazio — debbo riprospettare la possibilità che la vicenda si restringa internamente nell'ambito della parentela ».

L'autorità inquirente segue dunque faticosamente un procedimento indiziario ma nessun elemento positivo ha finora confortato la sua fatica; non si è neppure riusciti ad accertare se la lettera ritrovata da Giovanino Piras, sul giaciglio del fratello, sia stata effettivamente scritta da quest'ultimo.

Svaligiata la casa della contessa di Noailles

Parigi, sabato sera.

La casa della contessa di Noailles ieri sera è stata svaligiata. Non si conosce ancora l'ammontare del furto che si ritiene tuttavia rilevante. La casa, situata in piazza degli Stati Uniti è una delle più belle di Parigi e accoglie circa 200 quadri di scuole antiche e moderne. Ieri il maggiordomo constatava tra l'altro che il cassetto di un mobile era aperto. Una collezione di pezzi « boîtes à mouche » del 17° secolo in oro cesellato non è sparita.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 53.13

Alfieri: ore 21, ultime rappresentazioni di « La figlia di Madama Angot », Maestro Isidoro Kaff.

Carignano: Comp. comica Micheluzzi, ore 21,15: « Anastasio bidello vanesio » di Sarti.

Il Teatro: ore 21,15 « Lakmar ».

Metropolitana ore 16,30 Marionette Gianduja: « Cappuccetto rosso ».

Nuova (Settimana cinematografica internazionale). Rassegna del film francese, ore 21,30: « Naissance du cinéma » e « Thérèse Raquin ».

Al Florida Club, p. Solferino, tel. 43-822: 16,30-19, 21-1: Comp. Di Nunzio c. Maria Cavanna R. Vigna

Augusteo Danze: 21-1 Casamatta

Bruno ex-Sisetta 21 continua matinée. Al piano Passero.

Castellina Danze: 17-21 Rina Ciot

Faro Club Danze: 17-21 Fred Buscaglione, canta Fatima Rania's.

Fassio: Café chantant Medici 112.

Gardea Valsalice: ore 21 Stasera

Gaudia Danze 16,30-21 Orch. Gudi Silvestro, canta M. De Palmas.

Gay « Pomba 7 Riapertura 3 ott.

La Perla 16,30-21 Dr. Nini Rosso, c. G. Sandra, Trio Happy Sisters

Moncenisio Danze ore 21-24.

Nirvana Danze: 21 Orch. Paulino

Principe: 16,30-21 Canfora-Peirone

Rinaldi, Scuola e danze v. Volta 8

Smeralda Club Corso Ti t. 852.470: 21 due orch. Balocco e Lanfranco, c. La Monica-Cortese-Husca.

Trocadero: 17-21 Complesso Rory.

Winter Eden, P. Statuto: 16,30-21

Augustus Night Club: Quintetto Buscs. Attrazioni: danze ore 22-3.

Chatham « T. Rossi 3: ore 20-3. Emigrante Danza Orch. Carletto.

Columbia Danze via Cotto 5 bis, tel. 50.142: Attr. Orch. Pallavicino.

Dadaus: ore 21-4: Danze, Arte varia. Orchestra Lena.

La Parrequet, via Cotto 15, telef. 52-005: Orchestra Cuban Boys.

Maison des Artistes p. S. Carlo 152. Orchestra Allegrilli ore 21-3.

Tarrazzita Bar Restivo, via Amendola 10, t. 47-633. Arte varia

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30 ultima rappresentazione di « La figlia di Madama Angot », di C. Lecocq.

Carignano: Comp. comica Micheluzzi. Ore 15,30-21,15 « Anastasio bidello vanesio » di Sarti.

Il Teatro: 15,30-21,15: « Lakmar »

Metropolitana ore 16,30 Marionette Gianduja: « Cappuccetto rosso ».

Nuovo: ore 17: « La grande illusion » di Jean Renoir. Ore 21,30: « Bourvil le story » e « Les vacances de M. Hulot » di Jacques Tati.

Nirvana: ore 15,30-21 Danze.

Ippodromo Mirafiori: ore 16: Riposa corse al galoppo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Il ritorno di Don Camillo», Fernandel, Gino Cervi. Matinata ore 10,30 a Lire 200.

Ansoni « Maria Verde » a colori.

Corso: «Mare crudele» Jack Hawkins, Donald Sinden. Segue doc. incontro Marciano-La Starza.

Doria: « Le dive » Bette Davis S. Hayden. Matin. 10,30 a Lire 178.

Lux «Il ritorno di Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi. Matinata ore 10,30 a Lire 200.

Maffei: « El Gringo » tech. John Payne, Arlen Wheland, D. O'Keefe

Maino-Cristallo Cotonsale « Quo Vadis » tech. grande schermo panoramico. Spett. 14,30, 17,45, 21. Pr. 400. Gall. 200. Mat. ore 10, 200.

Reposi: « Eroi di mille leggende » tecnicol. Su schermo panoramico

Torino « Più grande spettacolo del mondo » tecnic. Betty Hutton, C. Wilde C. Heston D. Lamour. A. 10

Vittoria « Un turco napoletano » Totò. Isa Barzizza, Ferrannini&Oler. Segue incontro Marciano-La Starza

Alessandro: « Puccini » Tecnic. G. Ferrotti, M. Toren, P. Stoppa.

Alpi: « L'isola dell'uragano » tecnicolor. John Hall, Judi Windsor.

Ariston: « Paula » Loretta Young, Kent Smith, A. Knox.

Augustus: « I miei 6 fornai », W. Mitchell, G. Roland.

Capitol: «Puccini» tecnic. G. Ferrotti, M. Toren, P. Stoppa.

Fiera: « Puccini » tecnicolor, G. Ferrotti, M. Toren, P. Stoppa.

Giardino: « Passione selvaggia », G. Peck, J. Bennett, R. Preston.

Hollywood «L'ultima freccia» in tecnic. Tyrone Power, C. Mitchell (idem): Conflitto. Luchaire, Nuova Era, Ferrero-Morgan 16.15-21,15.

La Furia: La marcia dei disonorati. Peter Lawford, Richard Greene.

Massimo: « Niagara » Joseph Cotten, Marylin Monroe, Jean Peters, Tecnic. Vietato minori anni 18.

Nazionale: « L'ultima freccia » in tecnic. Tyrone Power, C. Mitchell

Principe: « L'ultima freccia », in tecnic. Tyrone Power, C. Mitchell

Statuto: « Niagara » Joseph Cotten, Marylin Monroe, Jean Peters, Tecnic. Vietato minori anni 18.

Astì: L'uomo, la bestia e la virtù tecnic. Totò, C. Welles, Romance.

Car «Diana bianca» e Metroscopix

Cinema Sigone: Amanti di Toledo, Valli

Cinema Uomo bestia virtù, tecnic. Po: « Amanti di Toledo », Valli.

F. Nuova: «Polizia militare» A. Ili

Reginа: «Pirata yankee», Varietà

Romano: «Don Lorenzo» Tajoli e Comp. Terse-Richard 16,15, 21,15.

S. Felice: « Terzea ». Aperture 16

Esperia: « La sirena del circo », tecnic. E. Williams, Red Skelton.

Italia: « Il capitano » tecnic. P. Lauria, B. Hudson, C. Cabburn.

Mirabori: Regina del desperados. S. Teresina Cajata mangoli, tecnic.

Vittoglio: « Marito per forza » E. Taylor, L. Parks.

Eliseo: « Prigionieri del passato » G. Garson, Ronald Colman.

Fréjus: « Rivolta di Haiti » tecnic. e Compagnia Riviste Agosto-Iris.

Nuovo: « Il terrore dei Navajos » cinecolor, Dane Clark.

S. Paolo: Ma il mangio vivi, Fernandel Pierrette Brunon L. Gloria

Corallo: « Maschera di fango », in technicolor, con Gary Cooper.

Eridano: «Anniines tecnic. Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.

Orgera: Da quando sei mia, tecnic.

Radium: «Avventure» tecnic. Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.

V. Venezia Le infedeli, Lollobrigida

Astra: « Magnifico scherzo » Lucs Bernhil: « Il terrore di Londra », Peter Lawford, Dawn Addams.

Excelsior: « Delfino verde » Van Heflin, Lana Turner.

Manzoni: « Giuditta è fatta », **Odeon:** «Gli scamenti degli Stati», **Star:** «Dan il terribile». Aperi. 18

Adua: « El Tigre ». Varietà.

Aurora Uomini alla ventura tecnic. Janice Cagney, C. Calvet.

Brenta: « Scaramacche », tecnic.

Farina Le navi del Kilimangiaro, tec. G. Peck, S. Hayward, Gardner

Mentana: « Okinawa », technicolor

Nord: « Amanti », C. Boyer.

Palermo: « Leggina straniera »,

S. Paro: «Montagnas, Y. Sanson

Sociale: «Modelle di lusso». Ap. 16

Columbo: « Mariti per forza », Larry Parks, Elisabeth Taylor.

Italia: «L'amante scariato» e Compagnia Riviste Le Trocadero 21,15.

Lingotto Donna dalla maschera di ferro, col., L. Hayward, P. Medina

Moderno: « 47 morto che parla », con Totò, Carlo Campanini.

Nizza: « Il mistero del V. S.».

Piemonte: « Vite vendute », Yves Montand, Cloutot, Vet. mile, a. 16

S. Carlo (Nichelino): « Alan. Il Conte nero ».

Spezia: Brigante Taca del Lupo.

Alba: « Ivanhoe », tecnic. Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.

Apollo: « L'uomo, la bestia e la virtù, col. Totò, Welles, Romance

Edera Nevi dal Kilimangiaro tech.

Lucento Giuramento dei Sioux col. Comp. Riviste Ciabotto-Primavera

Lutraria: « Lunga attesa ».

MALATI DI STOMACO

L'ULCERA GASTRO-DUODENALE si cura e guarisce senza operazione col trattamento medico del Dr. Dr. Dr. MAGAR Torino, v. P. Micca 6, tel. 46.913, ore 9-10

Visite tutti i giorni meno sabato

Tutte le domeniche a Novara visita gratuita

Perquisizione della polizia egiziana

Nella casa di re Zog grosse riserve d'oro

Il Cairo, sabato sera.

Il giornale « Al Misri » pubblica oggi la notizia che, durante una perquisizione effettuata nella giornata di ieri dalla polizia nella villa dell'ex-re Zog ad Alessandria, sono state rinvenute « sovrane » di oro per un valore di circa 15 milioni di lire, oltre a lingotti d'oro ed un certo numero di gioielli.

Il giornale precisa che l'ex-sovrano ha protestato con le autorità egiziane: sembra tuttavia che queste non ne abbiano tenuto conto anche se Zog sostiene di godere ancora delle sue prerogative di re d'Albania.

Le autorità egiziane avrebbero ordinato la perquisizione in seguito alla notizia circolata in questi giorni che l'ex-sovrano, ospite della nazione egiziana, avrebbe avuto l'intenzione di portare con sè una considerevole quantità d'oro al momento di lasciare il Paese. La partenza di Zog è prevista, su ordine del gen. Naguib, per la fine di ottobre.

L'ammontare totale del tesoro sarebbe, secondo il giornale « El Akbar », molto superiore; infatti la sola moneta d'oro supererebbe il valore di trenta milioni di lire.

Come già era stato comunicato, il governo del Cairo aveva negato il riconoscimento ufficiale della Legazione albanese dopo aver scoperto che un suo funzionario era stato in contatto con l'ex-re Faruk allo scopo di fondare una compagnia petrolifera.

A quanto si riferisce negli ambienti diplomatici egiziani, Zog avrebbe intenzione di stabilirsi negli Stati Uniti.

Un cobra sale su un aereo in partenza

Colombo (Ceylon), sabato sera.

Un cobra è salito oggi, non visto, a bordo di un Comet all'aeroporto di Ratmalana.

Pochi minuti prima che l'aereo partisse per Londra un facchino ha scorto il serpente, che era di notevoli proporzioni, nascosto fra i bagagli. Il cobra è stato ucciso silenziosamente senza che i passeggeri se ne accorgessero.

Aneurin Bevan (al centro), l'« enfant terrible » dei laburisti inglesi, fotografato a Margate, ove attualmente si svolge il Congresso del Partito. (Publifoto)

Domenica 4 ottobre

Gli Astri: Luna in quarto a Saturno e Mercurio. Viaggi sotto buoni auspici. Potrete acquistare come sull'olio. Tipi: **Gemelli, Toro e Cancro.**

Gemelli: una parola colta al volo vi darà la pace. Premio di consolazione, ma con ritardo. Ritardi, ma a lieto fine.

Toro: agite pure senza reticenze e senza mettervi il contatore. La vostra risoluzione vi salverà da un passo falso e da un bagno di lagrime.

Cancro: tre occasioni di sistemazione vi saranno messe davanti da tre differenti persone. Bisognerà scegliere la proposta della persona piccola e grassa.

Ai nati sotto altri segni pronostico quanto segue: **Ariete:** l'eccessiva confidenza con il prossimo vi sta combinando dei brutti guai. **Leone:** una buona cura antiumorale farà bene al cuore

NEL MONDO DEL CINEMA

Gioventù inquieta nel nuovo film di Antonioni

L'ultimo film di Michelangelo Antonioni, il regista di «Cronaca di un amore» e della «Signora senza camelie», si intitola *I vinti*, e ha per argomento la crisi che travaglia la gioventù in tre nazioni delle più civili del mondo: Italia, Francia e Inghilterra. Antonioni ha trattato questo grave e doloroso tema in modo concreto: dopo un'accurata indagine condotta con lo spirito e l'occhio di documentarista, fra la gioventù di quei tre Paesi. Ed è pervenuto alla conclusione che la crisi dei giovani d'oggi è precipuamente dovuta alla mancanza d'entusiasmo, alla povertà d'ideali e come a una sorta di pigrizia del vivere la vita con le sue necessità. Alle quali mancano fa riscontro una specie di «superomismo» (gli ultimi epigoni di Nietzsche e del supervolontarismo che caratterizzò i primi anni del Novecento?), che spinge i giovani a commettere anche le azioni più disoneste pur di «evadere» dalla condizione comune, pur di «bruciare le tappe». Di questa particolare condizione umana, il delitto o l'attentato terroristico costituiscono la manifestazione esasperata, il caso-limite.

Il film è composto di tre episodi. Il primo, quello italiano, compendia in un solo fatto vari spunti della cronaca di questi ultimi anni: gli anni dell'immediato dopoguerra, quando i ragazzi diventavano di punto in bianco uomini, si tuffavano a capofitto nella vita e stupivano per la loro risoluzione; gli anni delle bande di imberbi rapinatori, dei «capi» non ancora ventenni, delle temerarie imprese suggerite ai ragazzi dalla tormentosa inquietudine che la guerra aveva loro infiltrato nelle vene. Il nucleo dell'episodio è l'attentato commesso da un ragazzo per motivi che non riesce possibile spiegare.

Il protagonista, un ragazzo, appartiene a una di quelle famiglie che si dicono «per bene», ed ha ricevuto una buona educazione. Si è appassionato ai problemi sociali, ha cercato echeggiare nell'animo l'appello dei diseredati della vita, è diventato inquieto ed ha avvertito confusamente che bisogna fare qualche cosa. Entrato nell'ambiente operaio si infatua di una missione da compiere senza sapere precisamente quale essa sia. Le idee pacifiste da un lato e uno stanco di ribellione dall'altro, producono in lui uno stato d'animo che si concluderà in tragedia: risolve di far saltare con una bomba una fabbrica di prodotti chimici destinati alle industrie belliche. E' convinto di compiere un'impresa meritoria per la difesa della patria, invece provoca la morte di alcuni operai, rimanendo egli stesso ferito. Compiuta l'impresa, non trova comprensione da parte di nessuno. Un professore, un operaio, la ragazza che era innamorata di lui e i suoi stessi familiari non trovano una giustificazione all'attentato. Il ragazzo sente di essere colpito da un'inesorabile condanna e sarà unito dalla morte alle vittime del suo folle gesto.

L'episodio francese s'ispira al famoso fatto di cronaca che apparve sui giornali francesi, sotto «Les J-2 tragiques»: due adolescenti che uccisero un loro coetaneo durante una gita in un bosco. Nel film c'è un gruppo di ragazzi che sognano di emigrare, di andare a far fortuna. Uno di essi ha dato ad intendere ad una ragazza di cui è innamorato di essere entrato a far parte di una potente organizzazione di contrabbandieri, e questo basta a dargli un'assoluta superiorità sugli altri compagni. Il gruppo dei ragazzi vive in un'atmosfera di sovreccitazione: ciascuno vuole fare qualche cosa di forte, d'importante, che riempia il vuoto della propria anima desolata. La rapina è più esaltante degli altri, ed è lui ad intervenire deliberatamente quando un giovane compagno rivela di aver ideato e preparato in tutti i minimi dettagli un «delitto perfetto». E' il capobanda, che appare ai suoi compagni come un misterioso personaggio, ad essere condannato a morte. E l'assassinio è compiuto da uno dei ragazzi, secondo un piano accuratamente studiato in cui si compendia tutto il male che la vita è riuscita ad insegnare a quel gruppo di adolescenti.

L'episodio inglese è centrato anch'esso su un fatto di cronaca: quello del delitto commesso nelle vicinanze di Liverpool che fu comunicato per telefono, dallo stesso assassino, ad un giornale domenicale di Londra.

Il protagonista dell'episodio, è un giovane che soffre della propria bruttezza fisica e delle limitate possibilità che la vita gli offre in ogni campo. Cerca di fare soldi giocando alle corse e speculando sulle puntate: niente di eccezionale, niente di brillante. Un giorno il giovanotto conquista il suo quarto d'ora di notorietà, scoprendo in una campagna il cadavere di una donna: fotografie sui giornali, interviste, chiacchierate alla radio. Ben presto, però, l'interesse per il fatto di cronaca scade, e il giovane finisce col confessare di essere l'autore di quel delitto che la polizia non riesce a definire: ma gli toccherà conquistarsi a caro prezzo questa seconda ondata di notorietà, perchè dovrà fornire le prove lampanti dell'uccisione della donna, il che gli riesce tutt'altro che facile. Quando vi sarà riuscito, avrà firmato la sua condanna a morte.

Gli interpreti di questo complesso non facile film sono: per l'episodio italiano, Franco Interlenghi, Anna Maria Ferrero, Evi Maltagliati e Edoardo Ciannelli; per l'episodio francese, J. P. Mocky, Etchica Choureau, Henri Poirier, Guy da Maupassant e Annie Noel; per quello inglese, Peter Reynolds, Fay Compton, Patrick Barr e Eileen Moore.

* Eloisa Cianni, l'indossatrice romana che ha vinto il titolo di «Miss Europa», sta girando un film: o meglio l'episodio «Miss Roma» del film intitolato: «Villa Borghese». La lavorazione si svolge alla Casina delle Rose, di notte, «Miss Roma», da un soggetto di Sergio Amidei, racconta la strana avventura di due prostitute, che per sfuggire alla squadra del buon costume, si rifugiano in un locale notturno, dove si sta eleggendo una reginetta di bellezza. Una delle due ragazze viene eletta «Miss Roma» e all'arrivo della polizia riesce ad allontanarsi a bordo d'una lussuosa automobile, circondata da ammiratori entusiasti e speranzosi, prima o poi, in un «passaggio»; l'altra, meno fortunata, resta alla presa con i rappresentanti della legge. Le due protagoniste sono la ricordata Cianni e Franca Valeri. Altri interpreti: Enrico Viarisio, Alberto Bonucci e Vittorio Caprioli. I «Gobbi», insomma, rinforzati.

l. p.

Anna Maria Ferrero, una delle interpreti de «I vinti»

Chiuso vivo nella bara un minatore italiano?

L'autopsia chiarirà l'enigma

Bruxelles, sabato sera.

Soltanto l'autopsia potrà chiarire un dubbio, che tormenta da alcuni giorni i familiari e gli amici di un minatore italiano morto in Belgio: Michele Regatuso è stato chiuso nella bara quand'era ancora vivo? E' possibile che questo tormento sia dovuto ad un caso di semplice allucinazione; ma, pur di non vivere in quest'incubo, i familiari hanno preferito chiedere l'autopsia della salma.

Pochi giorni fa, mentre lavorava in una miniera non lontana da Bruxelles, per improvviso malore si abbatteva al suolo e moriva un operaio italiano padre di tre figli, di nome Michele Regatuso. Sua moglie, Concetta Barcellona, dopo aver composto in una bara il corpo del marito, ordinò che fosse portata a casa poichè desiderava vegliarlo per l'ultima notte.

La donna, come pretesa di ciò che stava per accadere, fece il possibile perchè la bara fosse lasciata aperta almeno per qualche tempo: nonostante le sue proteste, fu chiusa. A metà della notte, durante la veglia funebre, la donna ebbe l'impressione che alcuni colpi sordi venissero picchiati dall'interno della bara: il terrore fu tale da farla abbandonare urlando la casa.

I vicini, richiamati dalle grida, entrarono nella stanza: anche essi sentirono i colpi. Alcuni fuggirono: gli altri esitarono prima di riaprire la bara, ma fine due di essi presero la decisione di aprire la bara, ma il povero minatore era composto, immobile, e il cuore dell'uomo non batteva. Una puntura d'etere non valeva a richiamarlo in vita. La donna continua a dire che «suo marito non era morto quando lo chiusero nella cassa».

Le prime arringhe al processo di Bologna

Bologna, sabato sera.

«Gaetano De Luca è una vittima» e «è succube degli avvenimenti. Giudicatelo usando nei suoi riguardi la massima comprensione e la massima clemenza». Così l'avv. Luigi Vecchi ha concluso stamane la propria arringa in difesa dell'imputato.

L'avv. Vecchi aveva iniziato entrando immediatamente in polemica con il P.G. in relazione al concorso in omicidio. Secondo l'oratore, il De Luca non può aver concorso nelle uccisioni poichè questi delitti non furono da lui nè previsti nè tanto meno voluti.

L'avvocato ha poi cercato di approfondire la personalità dell'imputato giungendo alla conclusione che la pena dell'ergastolo richiesta per il suo patrocinato dal P.G. è senza dubbio troppo severa.

Oggi e domani alla Radio

SABATO 3 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I. m. 427,5). — Ore 13: Giornale - 13,10: Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina - 13: Giornale - 14,15-14,30: Cronache del teatro e cinematografiche.

Ore 15,45: Le opinioni degli altri - 16,45: Lezione di lingua tedesca - 17: Musica leggera - 17,30: Musica operistica - 18: Italia Lavorista di S. Maria degli Angeli in Assisi: Gattocchia del Trasalli di San Francesco - 18,30: Notizie sugli studi in Italia; Istruzioni del Lotto - 18,45: Orchestra diretta da Alfredo Strappini - 19,15: Giuseppe Ghislanzoni: I protagonisti in Svizzera - 19,30: Tocco) e il suo quintetto - 19,45: Prodotti e produttori italiani - 20: Musica leggera - 20,30: Giornale, sport - 21: «Cinque più cinque», concorso a premi fra gli ascoltatori.

Ore 21,35: «La maschia», radiodramma di Ian Hogherst, Compagnia di prosa di Roma con la partecipazione di Emma Gramatica. Regia di Pietro Masserano Taricco - 21,45: Orchestra diretta da Tito Petralia.

Ore 22,15: «Il Mato Grosso», Documentario giornalistico di Aldo Salvo - 23,10: Giornale; Musica da ballo - 24: Ultimo.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II. m. 263,8; Torino m. I. 2, Alessandria, Biella Cuneo m. 100,1). — Ore 13: Orchestra della canzone diretta da Angelini - 13,30: Giornale - 13,45: Machito e i suoi strumenti - 14: Galleria del successi: Canzoni senza pause - 14,30: Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli.

Ore 15: Francesco Ferrari presenta ritmi moderni - 16,45: Un libro per voi: Rassegna di giovani cantanti (mezzosoprano Bianca Furlay) - 16,15: Mantovani e la sua orchestra - 16,45: Luciano Tajoli e le sue canzoni - 17: Louis Armstrong - 17,15: «Il tarlo del cinematografo», piccoli tesori musicali presentati da Roberto Lupi - 17,30: Ballabili nel Nell'intervallo (ore 18) Giornale - 18: La natura e la musica; il giovane e la notte - 19,30: Armonie in jazz - 20: Radiosera - 20,35: «Cinque più cinque», concorso a premi fra gli ascoltatori - 20,55: Mostre personali: Fiorenzo Tiovenzoni.

Ore 21: «Gian», attualità umoristiche di Leiio Bersani - 21,15: «Andando domani», un programma di Gianni Giancarmelo - 21,45: Fabio Duchini regge antiri di Gershwin.

Ore 22: Ubaldo Lay presenta: I protagonisti del mistero: «Dellirium» e di Edgar Allan Poe. Un uomo, ubriaco fino al delirio, vede sparire una bambina, chiusa in cerchio diviso, dal quale il delirante non può uscire se non per vedere in un abisso.

Ore 22,15: Musica in cellofoto: Pianista Ignazi Nimy - 23: Ripartito - 23,15-23,30: Mezzanotte e Lerici. Incontri italiani di Pia Moretti e Paola Angelilli.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,3, Torino m. I.). — Ore 19,30: L'indicatore economico - 19,45: Il Giornale del Terzo - 20,15: A Venezia: Sonata in mi minore per violino e pianoforte (n. 2, 3, 4, Bach: Concerto italiano per clavicembalo; F. Schubert: Sei Lieder - XII: l'opera di Fedor M. Dostojewski, a cura di Ettore Paris: I. La notte bianca - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. Alfredo Casella: a) Serenata per piccola orchestra; b) e A notte alta », poema musicale per pianoforte e orchestra (solista Arturo Benedetti Michelangeli). Gottfried Heinrich Stolze: Salmo 18, per coro e orchestra. Direttore del coro Ruggero Maghini, Orchestra sinfonica e coro di Torino, Nell'intervallo: Rassegna delle arti figurative, a cura di Francesco Arcangeli.

RAI (m. 246). — Radio ore 23,45: alle ore 7: «Note lontane dell'Italia», programmi musicali e notiziari.

RADIO MONTECENERI (m. 556,6). — Ore 21,15: Concerto.

TELEVISIONE. — Ore 17: «Degli Apennini alle Ande» Film per ragazzi - 20: Telegiornale - 21,15: «Domani in gara» presentazione e illustrazione dei principali avvenimenti sportivi della domenica - 21,45: «Alcuni al fianco» programma di quiz presentato da Mike Bongiorno - 22,30: «Voci nella sera» la piccola d'agulo e fantasia un po' surreale e un po' sognata di Italo Tajoli.

DOMENICA 4 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 10,15: Albino musicale - 14,30: Orchestra Ferrari - 15,30: Orchestra melodica - 16,30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio - 17,30: Concerto sinfonico - 19,15: Musica da ballo - 19,45: La giornata sportiva - 20: Musica leggera - 21: «Vedere la sulle» rivista di Falconi e Frattini - 22: Voci del mondo - 22,30: Pianista Walter Gieseking.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Angelini e alcuni strumenti - 13,30: Quartetto Cetra - 14: Gli assi della canzone - 15: Discoteca Express - 16: Radiocorriere - 17: Musica da ballo (all'intervallo notizie sportive) - 18: Orchestra Archi - 19,30: Voci in armonia - 21: «Radiosimbo» - 22,15: Canta Giacomo Rondinella - 22,30: Domenica sport.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 21,10: «Il Vampiro» opera in due atti di Marschner.

TELEVISIONE. — Ore 15,30: Dal teatro Alfieri di Torino: «La figlia di Madame Angot» di Lecocq - XII: Telegiornale - 21,15: Notiziario sportivo - 21,30: «Il paese delle canzoni» commedia di Ilya Ilf. Riduzione televisiva con Giulia Lazzarini, Fanny Marchio, Renato De Carmine, Rita Martini, Adriana Silveri, Attilio Ortolani, Giuseppe Pertile. Regia di Alessandro Brissoni.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 %
Di due linee, dello stesso annuncio una comparirà in un Numero del lunedì, gratuitamente.

1 ANNUNCI COMMERC. L. 40 p. p.

COMPERO bicicletta signora pieghevole a mano, anche fuori uso. Scrivere Lattero, Viale Umbertelli 27, Novi Ligure.

NOMAT macchina alla rinfusa, terni affilatrici De Bernardi, cesoiver Bassi Mazzari, raddrizza ernia gentil bicicletta, timatrice rapida Gerardi, via Nizza 182. Visitatori alla Mostra della Tecnica, Torino, stand 202. 8658

2 ARTIGIANATO L. 30 p. p.

ATTREZZATO laboratorio modelli per bambola assumerebbe lavoro anche di sarta. Scrivere casella 1281, SPI, Torino, oppure telefonare 26-45, Pinerolo.

3 SUC. CAP. RIL. AZIEN. L. 40 p. p.

ABBIAMO lasciato alle liti centotrentuna 5.500.000, cartoleria giornali 600 copie, pasticceria caffè angolare, causa divisione 4.500.000; panificio centralissimo 9.0 2 forni. Vergnano, Principe Amedeo 18.

ACQUISTO urgentemente contanti buona esportazione vino, ter, locantinone, varietà cessibile. Telefonare 827-816.

AFFARE, panificio moderno grande passo, vende direttamente alla clientela. Telefonare 23-112. 29167

AFFARONE, Lingotto, Sestriere 66, vendo grande negozio drogheria bottiglieria alimentari ecc. Affare eccezionale per assenza. Telefono 10-565.

AGENZIA cauzioni, Andrea Doria 3, tratta cauzione, rilieri, immobiliari affari; affitti commerciali varie: panetterie, latterie, bar, rimunerabilità, botteghiere, ecc.; massima serietà, discrezione. Tel. 44-726.

ANGELINI nuova Borgaro, avviamento completo meccanico moderno, prezzo aperto, cash 1.000.000. Giorni, Cantaro, corso Re Umberto 93. Telefono 827-515.

APPARTAMENTI centrale compero 5 milioni a 10.000.000, pago contanti. Telefonare 882-835. 6321

ARCHIVIAZIONE: bernoni 3000 mq. fabbricato 16 cantine, latrine, turbina. Telefonare 24-518. 6042

ARTISTICO palazzo sullo archivolto Carrera vendo alloggi grandissimi, lusso completo, libera Duchessa Jolanda 23.

ATTENZIONE, terreno mq. 8000 fronte due vie capolinea tramvai 6. Richiesta 6.000 mq. lire. Scrivere casella 3108, SPI, Torino. 61251

CASA nuova costruzione ai corso, 47 milioni; altra 30.000.000. Telef. 32.066.

CASA 24 camere due negozi grande corte alle porte cedesi subito 17.500 mensili vendo 23.000.000. Gobetti Ferrara, telefono 537-515. 8316

CASA libera e occupata acquisterei Torino, pago contanti, 15.000.000 a 40.000.000. Telefonare 545-833. 8336

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi composti 2-3 camere, cucina, cantina, termo, centrale, Sant'Antonino 10. Visite 15-17.

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi, termo, liberi occupati 2 camere, cucina, cantina, annessino mq. 100 liberi più centrale. Visite 17-19, corso Umbria 44. 6290

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi subito 2-3 camere, cucina, terzo centrale, lusso, parcamano, facilitazioni pagamento. Visite 15-17, via Bardonecchia 83 angolo Randaccio. 6280

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi subito 2-3 camere, cucina, terzo, lusso, centr. Visite 15-17, via Marco Polo 33. 6256

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi e liberi subito, centr. lusso, 2 camere, servizi, completi moderni, garage, cortile Pinerolo, San Paolo, Lingotto, Millefiori, Vanchiglia. 6236

CENTRALISSIMI, in palazzo signorile, alloggi grandissi 4-6-10 camere, doppi servizi, liberi o occupati, investimenti. Visite 15-17, via San Quintino 27. 8752

CENTRALISSIMO alloggio signorile 5 camere, cucina, tripli servizi, vendesi via San Quintino 4 bis. Visite 15-17. 1561

CORSO Emilia 33, alloggi liberi subito, 1-2 camere cucina vendo facilitando. Telefono 33-891 8382

CORSO Vittorio 172, vastissimo alloggi nobile, signorile, comfort, 250.000 camere, Giuseppina Bodoni. 7429

COSTRUTTORI: Proprietari Specializzato trasformazioni Borgo, Magenta 8, finizione, vendo, affitta. Massimo realizzo, minimo spese. 8021

CROCETTA, vendo Pavarara 43, vendesi alloggi 4-6 camere, cucine, servizi, ascensore, impianto.

ECCEZIONALE alloggetti in corso 2 camere, cucina, bagno, grandi lusso. Libri subito, vendo immobiliare residenziale, possono Trigoni 79, ore 10-15. 7814

FACILITAZIONI particolari pagamento, vendonsi alloggi come IV Novembre 187, privato signorile. Tel. 40.922. 2439

IMPRESA vende ultimi alloggi tutti comforts, piazza Benedetto via Principessa Clotilde. 61249

LOCALE seminterrato Duomo ex cinema Vittorio libero adatto laboratorio vendesi. Telefonare 520-620. 7108

MARMI e pregiati colorati e bianchi, giallo Siena, paco Borgogna, fior di pesco, verde Alpi, venature grossi partite. Informazioni e visite campioni Officine Tecniche, corso Vittorio 2. 6804

MURA regnolo adatto rivendita pane, vicinanze corso Racconigi, vendo 2.200.000. Geom. Carrara, Re Umberto 92. Telefono 827-515. 8316

MURA grande negozio, alloggio, R. Salvario, reddito 16 %, vendo 6.000.000. Telefonare 827-515. 8316

MURI negozio mura Francia, vendo prezzo occasione, rapporto affare. Carrara, Re Umberto 92. Telefono 827-515. 8316

NEGOZI spaziosi, alloggio, sopra, ottima posizione vendonsi convenientissimi. Serra, Magenta 8. 8021

GABETTI, Via V 8, cede autorimessa terreno, centrale, 100 macchine, ottima attrezzatissima. 8001

GABETTI, Via V 8, cede autorimessa terreno, centrale, 100 macchine, ottima attrezzatissima. 8001

GESTIONE grandissimo negozio pasticceria confetteria centrale, 3.000.000 provate documenti dimostrano cessione. Carrara, Re Umberto 92. Tel. 827-515.

IMPORTANTE magliaria Torino cerca persona disponente capitale, pratica industria rivolgere reparto confezioni. Scrivere casella 3062, SPI, Torino. 61187

PROPRIETARI Ufficio gestione Della Betta, Cibrario 12: Amministra, vende, affitta vostri immobili. Serietà, competenza.

QUO de Sandro 8, casa civile costruzione, vendonsi alloggi liberi e occupati, prezzi convenientissimi, pagamento rateizzato. Visite 15-17. 8281

SALONE mq. 150 corpo rientrante, vendo 5.000.000, Madama Roma 24 (primo piano). 7498

SANTA Rita vendonsi alloggi 3-2 camere, servizi, liberi subito. Carrara, Andrea Doria 15. 8258

S. PAOLO vendonsi camere adatte negozio. Visite 15-17, Alvaro 3. 31120

SIGMORILI alloggi liberi e liberi subito vendonsi vendonsi semiliberi. Casa Pescherie 121. Visite 15,30-17,30. 6378

URGENTE vendesi mura negozi angolari centralissimi. Telefonare 827-515.

VENDESI parmigi corso M. Ruffini vicino lavoro costruzione mq. 1200; altro immediate vicinanze sanitario S. Rita mq. 1650 circa. Telefonare 33-332 ore pasti. 61217

VENDONSI lotti terreno Santa Rita, corso Unione Sovietica, via Passo Buole. Telefonare 30 033. 8134

VIA Chivasso della Salute, vendonsi due alloggetti liberi subito, camere cucina rivendita, piano 10; lavoratori, scala marmo, ascensore. Telefono 45-661. 7411

VILLA precollinare 8 camere servizi, garage, parco, 11.000.000. Telef. 82-044. S. Paolo 3.000.000. Barrigli, Lagrange 22.

RIVENDITA pane, chilogrammi 140, al Regentino, vero affarone, cedesi 3.500.000. Frana, Mercanti 2. 8630

TRATTORIA semiliberi con biliardo, qualsiasi ordine, cedesi 2.950.000. Telefonare, Nizza 9. 8147

VAL di Fiemme (Trentino) vendesi albergo 2ª cat., attivo, completamente attrezzato, funzionante; adatto anche colonie, istituti, Ard. Casella 187-M, SPI, Milano. 8047

4 CASE e TERRENI L. 40 p. p.

A società corrispondenza vendonsi alloggi nel palazzo di corso Vittorio 164. 25400

ABITABILE subito cedesi via Borgaro alloggetto camera, tinello, cucinino. Facilitazione pagamento. Bonino, Garibaldi 20.

ABITABILI nuovissimi vendonsi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione via Tratelli Carle 40, corso Mediterraneo (Crocetta). 7847

ABITABILI per ottobre vendo non subito alloggi 1-3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno completo, ingresso, terrazza, ascensore, locale centrale, in casa nuova. Rivolgersi custiere, via Spano 19 angolo via Tunisi, tram 9-11. 53093

ABITABILI subito, altri occupati, vendonsi convenientissimi alloggi nuda di corso Sebastopoli 100 (Santa Rita). 25671

PASTICCERIA modernamente attrezzata, ottimo lavoro dimostrato, controvalutazione. Altra Riviera, Serra, Magenta 8. 8021

PICCOLA industria sana, avviata, cerca socio o corrispondente 3.500.000 per sviluppo. Scrivere casella 2068, SPI, Torino. 61117

RIVENDITA pane privativa cedesi 2 milioni 800.000, vicinato intelligente centro S. Paolo 3.000.000. Barrigli, Lagrange 22.

RIVENDITA pane, chilogrammi 140, al Regentino, vero affarone, cedesi 3.500.000. Frana, Mercanti 2. 8630

RIVENDITA pane panificio centralissima, cedesi 2.000.000. Telefonare 827-515.

SALUMERIA centralissima avviatissima, ottimo lavoro dimostrato, cedesi o permuta. Telefonare 827-515.

SALUMERIA centralissima attrezzatissima, permesso forestiere, cedesi o permuta. Telefonare 45-454. 61301

TABACCHERIE ottime vendesi regolarmente Torino, provincia. Rappresentanti Serra, Magenta 8. 8021

TINTORIA moderna, alloggetto, mese popolare, avviata, cedesi 800.000. Frana, Mercanti 2. 8633

TRATTORIA semiliberi con biliardo, qualsiasi ordine, cedesi 2.950.000. Telefonare, Nizza 9. 8147

VAL di Fiemme (Trentino) vendesi albergo 2ª cat., attivo, completamente attrezzato, funzionante; adatto anche colonie, istituti, Ard. Casella 187-M, SPI, Milano. 8047

4 CASE e TERRENI L. 40 p. p.

A società corrispondenza vendonsi alloggi nel palazzo di corso Vittorio 164. 25400

ABITABILE subito cedesi via Borgaro alloggetto camera, tinello, cucinino. Facilitazione pagamento. Bonino, Garibaldi 20.

ABITABILI nuovissimi vendonsi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione via Tratelli Carle 40, corso Mediterraneo (Crocetta). 7847

ABITABILI per ottobre vendo non subito alloggi 1-3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno completo, ingresso, terrazza, ascensore, locale centrale, in casa nuova. Rivolgersi custiere, via Spano 19 angolo via Tunisi, tram 9-11. 53093

ABITABILI subito, altri occupati, vendonsi convenientissimi alloggi nuda di corso Sebastopoli 100 (Santa Rita). 25671

ACQUISTASI villetta, casetta con giardino dintorni Torino. Convenzione, Cernaia 37

ACQUISTASI direttamente alloggio, negozio, appart. casa. Telefonare Sergo, Magenta 8. 8021

ACQUISTO albergo mura ad esercizio Torino, Milano, Roma, Venezia, Firenze, Genova, buon reddito, massima spesa 12.000.000 contanti. Scrivere casella 1217, SPI, Torino. 4000

ADIACENZE casco Venezia in nuova signorile costruzione, vendonsi alloggi 5-4-3 camere servizi, lusso, ascensore, prezzi miti. Signorelli, Re Umberto 6. 9262

AFFARE alberghi signorile 8 camere, cucina, terme, lusso, ascensore, prezzi miti, occasione, in corso, vendesi 2.200.000, cedesi intermediari. Scrivere casella 1282, SPI, Torino.

AFFARONE, Repubblica 8, Marino, piazzale Stadium, vendesi casa modernissima, 48 locali, autoservizi. Scrivere casella 1280, SPI, Torino. 53060

AFFARONE, via Valperga vendo alloggio cinque camere terrazzo, lusso, comfort, vendesi libera 11.500.000. Telefono 48-355. 8262

ALLOGGETTI eccezionalmente signorili, ampissimi, luminosissimi, 1-2 camere ultimo confort, comforts moderni, Vigna, Castello ecc. 76, Paolo. 25167

ALLOGGETTI 1-2 camere, finite, cucinino, servizi completi, terrazzo, bagno, prossimi completamente liberi. Telefonare 774-470. 53564

ALLOGGETTO piano rialzato, entrata particolare, doppi servizi, cantina, semicentrale, soleggiatissimo, vendesi 700.000. Bertazzi, tel. 61-741.

ALLOGGI liberi subito, 1-2 camere cucina vendonsi, piano terreno adatto negozi, magazzini, garage, casa civile bellissima costruzione, prezzi veramente convenienti. Visite 17-19, via Belfiotto 7. 8331

ALLOGGIO Madonna Campagna 2.000.000, reddito 12%. Facilitazioni. Telef. 21-319.

ALLOGGIO su corso centrale confrontato ascensori 2°, prossimità regolare, libero, vendesi 18.000.000. Scrivere casella 1224, SPI, Torino. 8087

ALLOGGIO 3 camere, cucina, terme, lusso, servizi, vendo. San Marino 34, telefono 30.065. Visite pomeridiane. 61253

ALLOGGIO 2 camere servizi, semiterrazzo mq. 130 centralissimo comforts moderni vendo. Telefonare 41-228. 8000

APPARTAMENTO centrale composto 5 milioni a 10.000.000, pago contanti. Telefonare 882-835. 6321

APPROCCIABILE: terreno 3000 mq. fabbricato 16 cantine, latrine, turbina. Telefonare 24-518. 6042

ARTISTICO palazzo sullo archivolto Carrera vendo alloggi grandissimi, lusso completo, libera Duchessa Jolanda 23.

ATTENZIONE, terreno mq. 8000 fronte due vie capolinea tramvai 6. Richiesta 6.000 mq. lire. Scrivere casella 3108, SPI, Torino. 61251

CASA nuova costruzione ai corso, 47 milioni; altra 30.000.000. Telef. 32.066.

CASA 24 camere due negozi grande corte alle porte cedesi subito 17.500 mensili vendo 23.000.000. Gobetti Ferrara, telefono 537-515. 8316

CASA libera e occupata acquisterei Torino, pago contanti, 15.000.000 a 40.000.000. Telefonare 545-833. 8336

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi composti 2-3 camere, cucina, cantina, termo, centrale, Sant'Antonino 10. Visite 15-17.

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi, termo, liberi occupati 2 camere, cucina, cantina, annessino mq. 100 liberi più centrale. Visite 17-19, corso Umbria 44. 6290

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi subito 2-3 camere, cucina, terzo centrale, lusso, parcamano, facilitazioni pagamento. Visite 15-17, via Bardonecchia 83 angolo Randaccio. 6280

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi subito 2-3 camere, cucina, terzo, lusso, centr. Visite 15-17, via Marco Polo 33. 6256

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi e liberi subito, centr. lusso, 2 camere, servizi, completi moderni, garage, cortile Pinerolo, San Paolo, Lingotto, Millefiori, Vanchiglia. 6236

CENTRALISSIMI, in palazzo signorile, alloggi grandissi 4-6-10 camere, doppi servizi, liberi o occupati, investimenti. Visite 15-17, via San Quintino 27. 8752

CENTRALISSIMO alloggio signorile 5 camere, cucina, tripli servizi, vendesi via San Quintino 4 bis. Visite 15-17. 1561

CORSO Emilia 33, alloggi liberi subito, 1-2 camere cucina vendo facilitando. Telefono 33-891 8382

CORSO Vittorio 172, vastissimo alloggi nobile, signorile, comforts, 250.000 camere, Giuseppina Bodoni. 7429

COSTRUTTORI: Proprietari Specializzato trasformazioni Borgo, Magenta 8, finizione, vendo, affitta. Massimo realizzo, minimo spese. 8021

CROCETTA, vendo Pavarara 43, vendonsi alloggi 4-6 camere, cucine, servizi, ascensore, impianto.

ECCEZIONALE alloggetti in corso 2 camere, cucina, bagno, grandi lusso. Libri subito, vendo immobiliare residenziale, possono Trigoni 79, ore 10-15. 7814

FACILITAZIONI particolari pagamento, vendonsi alloggi come IV Novembre 187, privato signorile. Tel. 40.922. 2439

IMPRESA vende ultimi alloggi tutti comforts, piazza Benedetto via Principessa Clotilde. 61249

LOCALE seminterrato Duomo ex cinema Vittorio libero adatto laboratorio vendesi. Telefonare 520-620. 7108

MARMI e pregiati colorati e bianchi, giallo Siena, paco Borgogna, fior di pesco, verde Alpi, venature grossi partite. Informazioni e visite campioni Officine Tecniche, corso Vittorio 2. 6804

MURA regnolo adatto rivendita pane, vicinanze corso Racconigi, vendo 2.200.000. Geom. Carrara, Re Umberto 92. Telefono 827-515. 8316

MURA grande negozio, alloggio, R. Salvario, reddito 16 %, vendo 6.000.000. Telefonare 827-515. 8316

MURI negozio mura Francia, vendo prezzo occasione, rapporto affare. Carrara, Re Umberto 92. Telefono 827-515. 8316

NEGOZI spaziosi, alloggio, sopra, ottima posizione vendonsi convenientissimi. Serra, Magenta 8. 8021

GABETTI, Via V 8, cede autorimessa terreno, centrale, 100 macchine, ottima attrezzatissima. 8001

GABETTI, Via V 8, cede autorimessa terreno, centrale, 100 macchine, ottima attrezzatissima. 8001

GESTIONE grandissimo negozio pasticceria confetteria centrale, 3.000.000 provate documenti dimostrano cessione. Carrara, Re Umberto 92. Tel. 827-515.

IMPORTANTE magliaria Torino cerca persona disponente capitale, pratica industria rivolgere reparto confezioni. Scrivere casella 3062, SPI, Torino. 61187

PROPRIETARI Ufficio gestione Della Betta, Cibrario 12: Amministra, vende, affitta vostri immobili. Serietà, competenza.

QUO de Sandro 8, casa civile costruzione, vendonsi alloggi liberi e occupati, prezzi convenientissimi, pagamento rateizzato. Visite 15-17. 8281

SALONE mq. 150 corpo rientrante, vendo 5.000.000, Madama Roma 24 (primo piano). 7498

SANTA Rita vendonsi alloggi 3-2 camere, servizi, liberi subito. Carrara, Andrea Doria 15. 8258

S. PAOLO vendonsi camere adatte negozio. Visite 15-17, Alvaro 3. 31120

SIGMORILI alloggi liberi e liberi subito vendonsi vendonsi semiliberi. Casa Pescherie 121. Visite 15,30-17,30. 6378

URGENTE vendesi mura negozi angolari centralissimi. Telefonare 827-515.

VENDESI parmigi corso M. Ruffini vicino lavoro costruzione mq. 1200; altro immediate vicinanze sanitario S. Rita mq. 1650 circa. Telefonare 33-332 ore pasti. 61217

VENDONSI lotti terreno Santa Rita, corso Unione Sovietica, via Passo Buole. Telefonare 30 033. 8134

VIA Chivasso della Salute, vendonsi due alloggetti liberi subito, camere cucina rivendita, piano 10; lavoratori, scala marmo, ascensore. Telefono 45-661. 7411

VILLA precollinare 8 camere servizi, garage, parco, 11.000.000. Telef. 82-044. S. Paolo 3.000.000. Barrigli, Lagrange 22.

RIVENDITA pane, chilogrammi 140, al Regentino, vero affarone, cedesi 3.500.000. Frana, Mercanti 2. 8630

TRATTORIA semiliberi con biliardo, qualsiasi ordine, cedesi 2.950.000. Telefonare, Nizza 9. 8147

VAL di Fiemme (Trentino) vendesi albergo 2ª cat., attivo, completamente attrezzato, funzionante; adatto anche colonie, istituti, Ard. Casella 187-M, SPI, Milano. 8047

4 CASE e TERRENI L. 40 p. p.

A società corrispondenza vendonsi alloggi nel palazzo di corso Vittorio 164. 25400

ABITABILE subito cedesi via Borgaro alloggetto camera, tinello, cucinino. Facilitazione pagamento. Bonino, Garibaldi 20.

ABITABILI nuovissimi vendonsi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione via Tratelli Carle 40, corso Mediterraneo (Crocetta). 7847

ABITABILI per ottobre vendo non subito alloggi 1-3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno completo, ingresso, terrazza, ascensore, locale centrale, in casa

Mentre l'Inter affronta i rischi sul campo di Legnano

A Roma e contro il Novara partite-rebus per le "torinesi„

Da Novara-Lazio alle gare di domani

Visti di fronte i due avversari di Torino e Juventus

Novara e Lazio, che domani giocheranno rispettivamente contro il Torino e la Juventus, hanno fatto la prova generale di questo duplice incontro, affrontandosi sei giorni or sono. Chi ha assistito sul campo novarese alla partita decisa « in extremis » dal [illegible] di Janda può esserasi fatto un'idea delle possibilità delle « rivali » dei granata e dei bianconeri.

Il caso ha formato coppia affini per la pace di domani. Squadre di impatto in via Filadelfia, squadre dalla schermaglia più fine e complicata sul campo lodato. Questa la fisionomia con cui si presentano le due partite. Veramente se alla Juventus, pur priva di Boniperti, si deve riconoscere la possibilità di un gioco articolato dai più eleganti appunti della classe, lo stile della Lazio va invece considerato bilineare. L'attacco è pericoloso, ma piuttosto leggero. Il centro-campo arretrato, invece, impermeabile come di, ex un « vicentino Sentimenti V, ha un volto arcigno e deciso. E' comunque una retroguardia calda: Sentimenti IV è pure in buona forma, come il fratello; Manca[illegible] se domani potrà giocare sarà un duro antagonista per Frea[illegible], Antonelli e Bergamo assai forti dell'esperienza. Pela sostituirà Alcini, che non ha soddisfatto a Novara. Bisogna aspettare, infine, che l'insuccesso di domenica scorsa rappresenta una disavventura, se esaminato sul metro delle molte occasioni sfuggite all'undici laziale specialmente nel primo tempo. Nella squadra azzurra l'uomo di punta ritornerà ad essere Vivolo che, intossicato la maglia n. 8, potrà quasi preoccuparsi di una ex-compagna di squadra Fermario. Il ritorno di Puccinelli all'ala, con spostamento di Burini ad interno, arretra pure una mossa indovinata.

La Juventus, come si è detto, mancherà a Roma del suo elemento più in forma. Bonfiperti rimasto a Torino. Rientrerà invece Ferrario, e Giuseppe giocherà all'estrema sinistra, coadiuvò i bianconeri dovrebbero schierarsi con Viola; Bertuccelli, Manente; Parola, Ferrario, Oppezzo; Muccinelli, Montico, Praest, John Hansen e Gimona. Attacco rimaneggiato, come si vede; il peso della gara cadrà sulle spalle dei difensori.

* *

Il Novara scenderà sul campo del Torino nella stessa formazione di domenica scorsa. In altre parole conferma decisa per il giovane Fasseria e per Rubica. Il primo ha messo in evidenza buone doti e sopratutto un elegante tocco del pallone. Laglio che Marino e Benkey lasciato in squadra il giovane e promettente prodotto locale, Rubica, invece, non era domenica scorsa a suo agio. E' però un giocatore generoso, che lotta senza risparmio di energia anche nei campi ostili. Merita di essere giudicato meglio di quanto lo considerò talvolta il pubblico novarese troppo severo nei suoi confronti.

Degli altri giocatori vittoriani sulla Lazio non sono apparsi al massimo delle loro possibilità l'ala destra Marconi ed i due laterali. Il primo era l'anno scorso tra i giocatori a domani farà il possibile per confermare la tradizione degli « ex » sempre pericolosi di fronte ai compagni di un tempo.

Contro un Novara tutta volontà, e tras[illegible] esterno da una serie di insperati successi il Torino schiererà [illegible] Romano; Giuliano, Farina; Rimbaldo, Nay, Sentimenti III; Boscolo, Biagioli, Giovetti, Buzzi e Bertolini.

Come si vede [illegible] tra i granata Nay, il lottatore, mentre Giuliano giocherà col cuore, il sulle spalle, al posto di Mallo indisponibile; Sentimenti III [illegible] lo squalificato Maltrasio, e Giovetti, infine, riprenderà il ruolo di centromediano avendo Biagioli come mezz'ala. Molti mutamenti in squadra dovrebbero portare — si spera — ad un favorevole mutamento in classifica. Il Torino giocherà per riconquistare la fiducia in se stesso.

PAOLO BERTOLIN

Sentimenti V, il forte terzino della Lazio

Fausto Gardini, dopo il ritiro di Merlo nei campionati di tennis, si avvia alla riconquista del titolo italiano

PETRUCCI E C. TENTANO IL COLPO

Nella Parigi-Tours il "pericolo Kubler„

Parigi, sabato sera.

Kubler, il resuscitato. Ferdy, da qualche tempo considerato un uomo finito, spacciato per il ciclismo, buono se mai a far riempire le colonne dei giornali di « bolle » più o meno buone. Faceva riunioni su pista, sfruttava la gloria degli anni passati. Ai campionati del mondo arrivò sicuro (o quasi) di vincere e se lo bussò sode, tanto da cadere in una specie di crisi. Ma due domeniche or sono, il signor Kubler si presentò alla partenza di quella specie di maratona ciclistica che è la Bordeaux-Parigi e liquidò tutti: mica che i suoi avversari fossero dei leoni, ma il primo posto conquistato al Parc des Princes bastò, per rifargli un grumolo di celebrità; e oggi, vigilia della Parigi-Tours, qui i pronostici sono equamente divisi tra Ferdy e Bobet, mentre alla patuglia italiana si guarda magari con simpatia, ma non con eccessiva sicurezza.

I « nostri » costituiscono una incognita. La rappresentanza triviere ha i caratteri d'estrema varietà, vanta uomini capaci di conquistare la vittoria, qualunque sia la piega che possa prendere la gara. Quel che si ignora, però, è la condizione, la forma dei ragazzi italiani: Petruzzi, ad esempio, ha reagito alle conseguenze della beffa con Coppi ed è pronto a smentire la tradizione che la vuole campione solo in primavera? E Defilippis riuscirà finalmente a portare sino a fondo campionato una delle sue immancabili fughe? E Bellacqua offerta magari un bis della Bernocchi? E Colette e Conterno daranno la fortuna amica?

Domande ozione, specie quando si pensi che, nel gioco della corsa, che è la penultima valevole per la Desgrange-Colombo, molto varranno le alleanze « sul campo » per determinare un volto nuovo alla classifica della Challenge. Bobet, comproprietario con Petrucci del primo posto, ha le maggiori probabilità di riuscire nel colpo di assicurarsi un buon vantaggio, anche se è vero che il « Louison national » sembra piuttosto stanco. Dopo la trasformazione in franchi della vittoria al Tour. Trasformazione — è risaputo — effettuata in una lunga, lunghissima tournée in pista. Tutti, però, chi più chi meno, risentono la fatica di fine stagione, ed i francesi, puntando sul loro campione preferito, rischiano di veder sfumati i propri sogni. Sono su di giri, il successo di Anquetil nel Gran Premio delle Nazioni è servito da « champagne » sportivo per galvanizzare l'entusiasmo.

Loretto Petrucci

Il reclamo per Giovannini esaminato oggi a Firenze

Se la C.A.F. riunita d'urgenza assolverà il giocatore, l'Inter schiererà domani il centromediano titolare - Darin ala nel Milan

Alle ore 14,30, a Firenze, si riunirà in seduta straordinaria la commissione d'appello della F.I.G.C. per esaminare il reclamo dell'Inter avverso la decisione di squalifica a Giovannini (due giornate) presa recentemente dalla Lega nazionale. Non è da escludere quindi che l'Interr possa usufruire del suo mediocentro titolare per la non facile trasferta di Legnano.

Giovannini sarà in campo Giacomazzi retrocederebbe al posto di terzino e Armano all'ala destra. All'attacco vi sarebbero solo qualche dubbio sulla scelta dei centrattacco fra Lorenzi e Brighenti. L'altra novità sullo schieramento nerazzurro dovrebbe essere il rientro di Nesti ormai guarito dall'attacco di febbre che gli ha impedito di giocare contro la Spal.

Da Legnano poche notizie di rilievo: l'allenatore Gallea[illegible] ha lasciato riposare questa settimana i giocatori un po' provati dalla trasferta della terza giornata.

La Roma andrà in trasferta a Bergamo. Rientrerà molto probabilmente fra i giallorossi Galli e Celio verrà riconfermato mediano destro. Nella eventualità che Galli non possa scendere in campo, al suo posto ci sarà Bettini.

L'Atalanta non è nelle migliori condizioni di forma. Ancora indisposto Zanolier, al centro della mediana verrà schierato Bernasconi; Albani giocherà in porta e al posto dell'infortunato Stefani; dubbia la presenza di Cargnoli nell'attacco (e al suo posto dovrebbe giocare Locatelli).

La Spal riceve il Napoli. Per una tradizione che risale agli anni in cui le due compagini erano in serie B, i ferraresi dovrebbero vincere. Ma il Napoli di questo anno pare deciso a rompere la tradizione. Fra i partenopei, squalificato Granata, entrerà nella formazione Ciccarelli, nel ruolo di interno sinistro in coppia con Castelli.

La Fiorentina ha confermato per la partita col Palermo la formazione di domenica scorsa. Gasparini sarà nuovamente all'ala sinistra al posto di Vidal. Molte novità invece fra i rosanero che, come è noto, hanno cambiato la loro guida tecnica. Ciarrico, scontata la giornata di squalifica dovrebbe rientrare al posto di Cavasauti: soffre però per una contusione ad una gamba; se non sarà in grado di gareggiare il Fiorenz il suo ruolo verrà ricoperto da Bizzotto. In porta Tessari sarà sostituito da Pendibene.

Dopo l'incontro la squadra si fermerà fino a venerdì a Conegliano Veneto, dove ha in programma un'« amichevole » con una squadra del luogo.

Il Milan avrà, rispetto a domenica scorsa, una formazione sostanzialmente rinnovata per il confronto con la Triestina a San Siro. Rientreranno i laterali Moro e Bergamaschi; alle due entrerà al sarenno Darin e Longoni. Fra gli allabardati mancherà Maldini, tuttora sofferente per alcune contusioni riportate a Genova.

Compiti non facili anche per le due squadre genovesi. I rossoblu, che domenica scorsa a Trieste hanno ottenuto il loro primo punto in campionato, ospitano domani un tradizionale avversario, il Bologna. Malauguratamente la formazione del Genoa dovrà essere ancora rimaneggiata: è in dubbio la presenza del portiere Francesi al posto del quale, perdurando l'indisponibilità di Garlassi, giocherebbe eventualmente D'Ambrosi; sarà ancora assente il mediano destro Acconcia, sostituito da Corrente, mentre all'attacco il « jolly » Praviano dovrà lasciare la maglia numero 9 per schierarsi all'ala sinistra al posto di Delfino, sofferente per uno stiramento muscolare. Il ruolo di centrattacco verrà affidato a Firuto o a Serafoni, ragion per cui lo schieramento rossoblu dovrebbe risultare il seguente: Franzosi (D'Ambrosi); Melandri, Becattini; Corrente, Cattani, Grameso; Dal Monte, Larsen, Firuto (Serafoni), Bennike, Praviano.

La Sampdoria del canto suo, rinfrancata dal successo ottenuto contro il Milan, affronta con fiducia la trasferta sul campo dell'Udinese, annunciando la stessa formazione di domenica scorsa e cioè: Pin; Grattoni, Podestà; Marl, Fommasi, Agostinelli; Conti, K. Hansen, Tortul, Gotti, Baldini.

Il torneo di promozione

Domani, 4 ottobre, si inizierà il campionato calcistico di promozione. Ecco il calendario della prima giornata: Girone A: Juventus Domo-Pallanza; Omegna-Grignasco; Romagnano-Quarona; Sesto Calende-Ivrea; Trecate-Ghemme; Carmagnola-Coggiola; Bama-Canaaio; Wild Novara-Castelletto. — Girone B: Acqui - Rivoli; Feltrinese - Carmagnola; Pinerolo-Valpellice; A.T.M.-Rivarolese; Asti-Stella Maris; Settimo-Lanzo; Valdero-Cigliano. Le partite avranno inizio alle ore 15.

Il Cuneo affrontando lo Spezia vuol vendicare i suoi dirigenti

Sospeso il vice-presidente in seguito ad una lettera scritta a Barassi Attesa nel torneo di IV serie, per Biellese-Albenga e Saluzzo-Casale

Nove squadre, su sedici [illegible] giocano nel girone A di IV serie, sono piemontesi. Pertanto ogni settimana il calendario del campionato comprenderà almeno un derby fra società della nostra regione. Il derby della seconda giornata è Saluzzo-Casale. La squadra narzotellata, che domenica scorsa ha superato per 3-0 la Massese, non avrà domani, nella prima trasferta della stagione un cammino molto facile.

La Biellese, giudicata in base alla formazione di cui dispone, è una delle squadre di primo piano nell'attuale stagione. Pure ha cominciato il torneo facendosi battere in trasferta dalla matricola Arsenal Spezia. Domani i bianconeri giocheranno sul proprio campo contro un'altra neopromossa: l'Albenga, e, senza il passo falso della prima giornata, si potrebbe assegnare loro senz'altro i due punti in palio.

L'Asata andrà in trasferta a Scarl Fonente e, al solito, dovrà schierare una formazione assai rimaneggiata. Alle assenze di domenica scorsa, dovute a precedenti infortuni, si è venuta ad aggiungere anche quella di Genovesio squalificato dalla Lega per due giornate. Non si sa ancora chi giocherà nel ruolo di centravanti, poichè per Pavera non è ancora pervenuto il nulla-osta della federazione francese.

Pro Vercelli, Borgomanero ospiteranno, con buone probabilità di successo, rispettivamente il Rapallo, la Rivarolese.

Il Cuneo giocherà in casa contro l'Arsenal Spezia, squadra che quest'anno si è assai rafforzata come dimostra il secco 3 a 0 inflitto all'undici di Biella favorito del girone A. Dal canto suo, il Cuneo, che è reduce dal lusinghiero pareggio di domenica scorsa a Rivarolo, giocherà nella seguente formazione: Cavo; Parodi, Dominietto; Penasso, Farsia, Lerda; Contin, Guaraldo, Vigna (Pellicari), Bluchi, Gandiglio.

In seno alla direzione tecnica arbitrale di tempesta. Galeotto il calendario delle partite, del tutto sprovvisto negli ambienti sportivi. Una lettera di protesta è partita qualche giorno fa indirizzata all'ing. Barassi e la risposta, giunta attraverso un comunicato della Lega, è stata una doccia fredda: immediata sospensione dalla carica di vicepresidente, in attesa di ulteriori accertamenti, dell'avv. Visglione. Un successo centro i liguri dovrebbe avrà quindi il valore di una rivincita, marcia sulle decisioni della F.I.G.C.

Gli altri incontri del girone A in programma nella seconda giornata sono Massese-Fossanese (e non dovrebbe essere una trasferta difficile per i piemontesi) e Sestri Levante-Valenzana.

Nel girone B, Verbania e Orzinovese, le due sole piemontesi del gruppo, avranno domani un cimento difficile. Il Verbania capitanerà il Mariano, società che fu tra le prime nello scorso anno; il Gravellona giocherà in trasferta a Meda.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

L'Alessandria da serie B prova a Como le sue forze

Trasferta a Valdagno, partita in casa col Brescia, altra trasferta a Busto Arsizio: il calendario delle prime tre giornate non ha certamente riservato una buona accoglienza all'Alessandria, matricola della serie B. Nel giudicare i risultati negativi dei grigi in queste prime gare, bisogna quindi tener conto dell'importante fattore del calendario, che costringe la squadra di Neri, ancora in fase di assestamento e rimaneggiata, in seguito ad infortuni, nel delicato settore dell'estrema difesa, ad affrontare compiti superiori alle sue forze attuali.

Un solo punto in classifica finora l'Alessandria, pervenutaci in casa col Brescia quindici giorni fa e probabilmente domani sera la sua posizione in classifica non risulterà certo migliorata, perchè il calendario non ha ancora terminato la serie delle « partite terribili » per i piemontesi. I grigi infatti giocheranno domani a Como: la compagine lariana, retrocessa dalla serie A, ha mostrato subito chiaramente la sua intenzione di puntare alla promozione e si è piazzata in testa alla classifica, unica squadra a punteggio pieno, con sette reti segnate e nessuna subita.

Vince dunque quindi per l'Alessandria? Probabilmente sì. La formazione alessandrina, giudicata sulla carta assai forte in difesa, ha rivelato alla prova dei fatti i suoi maggiori difetti proprio nel settore difensivo, sia per l'assenza degli infortunati Dalla Fontana e Nicolazzini, sia per le precarie condizioni di forma di altri giocatori. L'attacco invece ha dato un rendimento superiore alle speranze ed ha segnato cinque reti, non riuscendo però a rimediare alle manchevolezze della difesa che ne ha subite sette.

Anche a Como i grigi saranno incompleti, perdurando l'indisponibilità di Dalla Fontana e di Nicolazzini, mentre è stata decisa la temporanea reintegrazione a pieno diritto nell'interno destro Lerici, giudicato in sufficienti condizioni di forma. A sinistra destra giocherà Girardo, che cederà quindi il suo posto di mediano a Generani.

La formazione dell'Alessandria, che parte per Como domattina in pullman, dovrebbe quindi essere la seguente: Ravera; Carzena, Vitto; Generani, Bagliani, Maspero; Bacchio, Girardo, Anatoli, Piatto, Tubertone. Seguiranno la squadra come riserve Bussetti e Dania Esclusa, salvo sorprese, la possibilità di evitare la sconfitta. I grigi cercheranno almeno di ottenere una soddisfazione; batterla per la prima volta l'imperforabile difesa del Como.

Girardo che giocherà interno destro tra i grigi a Como

Si apre a Mirafiori la stagione di galoppo

A Mirafiori domani alla 13 prima giornata di corse al galoppo della breve ma interessante riunione autunnale. Sono già arrivati a Torino da alcuni giorni i cavalli affidati agli allenatori Grassini e Chiorsi; è pure presente il numeroso gruppo della Scuderia San Maurizio ed una nutrita rappresentanza dei soggetti del conte Gallina. La Mianì ha già inviato sette cavalli.

La riunione di apertura si inaugurerà col *Premio Val d'Aosta* (lire 600.000, m. 1500) nel quale sono rimasti iscritti Durer, Inanco, Fibbi, Alvise, Regia, Mirilo, Golden Fan, Aletto, Zagarolo, Conca alena. Corsa che si annuncia piuttosto aperta ma che dovrebbe vedere ai primi posti Eboli, Inanco, Durer e Regia. Altra buona prova sarà il *Premio Gerbido*, di lire 300.000 m. 1000, riservato ai maschi di due anni; partiranno: Palmi, Manizzo, Rinominus, Mariner. Completano il programma di apertura i Premi *Palazzo Madama* di lire 300.000, m. 1800; *Maurizio* di lire 300.000, m. 1400; *Borgo Grassini* di lire 300.000 e una Coppa Challenge, m. 2200; *Aplié* di lire 250.000 metri 1000.

Ferito a Barcellona un motociclista italiano

Barcellona, sabato sera.

Il motociclista italiano Angelo Marelli è rimasto vittima di un incidente nel corso della terza giornata di prova, in vista del G. P. motociclistico di Spagna.

La motocicletta di Marelli è uscita di strada in curva.

Il corridore è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Barcellona dove gli è stata diagnosticata la frattura dell'osso sacro e una commozione interna. Le condizioni dello sfortunato pilota sono piuttosto gravi ma non destano preoccupazioni.

Calcio-programma

(Inizio gare ore 15,30)

PARTITE DI SERIE A

Atalanta (0)-Roma (4)
Fiorentina (5)-Palermo (3)
Genoa (1)-Bologna (4)
Lazio (3)-Juventus (5)
Legnano (2)-Inter (5)
Milan (2)-Triestina (3)
Spal (2)-Napoli (5)
Torino (1)-Novara (5)
Udinese (1)-Sampdoria (2)

NELLA SERIE B

Catania (2)-Monza (4)
Como (2)-Alessandria (1)
Fanfulla (0)-Marzotto (4)
Lanerossi (3)-Cagliari (4)
Messina (3)-Pro Patria (4)
Modena (2)-Brescia (5)
Piacenza (2)-Pavia (2)
Salernitana (3)-Padova (0)
Treviso (1)-Verona (5)

INCONTRI DI SERIE C

Arzignano (4)-Maglie (1)
Carbonarda (2)-Venezia (4)
Catanzaro (2)-Livorno (1)
Lecce (3)-Mantova (0)
Lucco (4)-Sanremese (3)
Lucchese (1)-Sambenedettese (3)
Parma (3)-Siracusa (2)
Piacenza (4)-Empoli (4)
Pisa (1)-Carrarese (4).

Gare di IV serie

GIRONE A

Biellese (0)-Albenga (1); Borgosesia (2)-Rivarolese (1); Cuneo (1)-Arsenal Spezia (2); Sestrese (0)-Acqui (2); Massese (0)-Fossanese (2); Pro Vercelli (1)-Rapallo (0); Saluzzo (1)-Casale (3); Sestri Levante (0)-Valenzana (0).

GIRONE B

Abbiategrasso (0)-Magenta (1); Menara (3)-Villasanta (2); Meda (0)-Gravellona (2); Pro Sesto (0)-Pro Lissone (0); Rhodense (0)-Vigevano (3); Saronno (1)-Gallaratese (2); Varese (3)-Alla Varesina (0); Verbania (0)-Mariano (0).

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

8 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI via Giardiera quasi angolo via Barletta, Santa Rita, alloggi camera, cucina, due camere, cucina, terrazzo, lastrico, quinto piano. Privati subito. 9015

AFFITTASI alloggi grandi, piccoli, rivalsi, semicivili, diverse zone. Cravenzanola, Cernaia 27. 7333

AFFITTASI alloggio signorile centralissimo 4 camere uso ufficio. Telefon. 523-690.

AFFITTASI due terzini terzo luogo, San Paolo 18.000; quinto solo pollità 6000. San Secondo 16. 8606

AFFITTASI centrale appartamento vuoto o ammobiliato 3 camere più servizi. Telefonare 54-310. 8109

AFFITTO subito conveniente 4 camere servizio gennaiità anticipata. Tel. 41-736.

AGENZIA Massena telef. 538-603, affitta centrale camere, persone sole, 8609.

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, affittiamo elegante 3-4-5 camere doppi servizi 25.000-30.000-35.000-40.000, ampia camera via Po 10.000. 8500

AMMOBILIATO centrale 3 camere, cucina, bagno, affittasi a giovane distinta famiglia. Referenze. Scrivere cassetta 9004, SPI, Torino. 8501

AMMOBILIATO panoramico, terrazzo, servizi, centrale, affittasi. Telefonare 562-847 (ore 8-10). 8102

AUTOTRASLOCHI Peirani, via Massena 32, telefono 538-518, garanzia, prezzi modici. 6037

CEDESI affitto appartamento signorile centrale, porta ammobiliata, composto di 5 camere, grande salone, cucina, servizi. Telefonare 32-053 ore pasti. 8107

CEDESI alloggio centrale, libero subito. Milano mobilio. Subaffitto. Tel. 80-420.

CERCASI affittare camera cucina zona Arduino. Montebianco, Monterosa, Stefania. Scrivere cassetta 4277, SPI, Torino.

CERCO affittare alloggio qualsiasi zona, massime collinare, anticipo. Tel. 44-976.

FAMIGLIA piemontese cerca 2 camere servizi centrale ammobiliate poco ascensore. Telefonare 521-452. 8130

PROFESSORE americano coniugato cerca appartamento o villetta ammobiliata per anni tutto novembre-dicembre con giardino e terrazza. Scrivere Ewing, Piazzetta Europa, piazza Castello, Torino. 9036

PROPRIETARIO affitta alloggio 2 camere, entrata, cucina, bagno. L. 19.000 mensili, caloriferi L. 50.000. Tel. 45-060. 9083

URGENTI affittasi camera cucina qualsiasi zona massimo 15.000. Telefonare 523-660.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 40 p.p.

ALLA « BIBI » istituto corsi normali, accelerati, diurni, serali di tutte le materie. Chiedere via Po 2. Telefono 47-572. 7709

COLLEGIO Convitto Margara, via Maria Vittoria 26, accetta studenti scuole medie, ginnasio, ginnasiale. 8003

COLLEGIO Delpozzo, Farcelli Medi, istituzioni parificati; corsi ripetuti retti 50757

CUCINATORI massaggi, corsi diurni serali rapidi presso Scuola Cilliano San Secondo, via S. Secondo 31, tel. 553-670. Diploma riconosciuto. Metodo di insegnamento specializzato. Chiedere informazioni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 22. Domenica dalle 10 alle 12. 9088

10 LEZ. THAD. FRESTAZ. L. 30 p.p.

RAGIONIERA esperta terrebbe libri paga, fatture cassetta 7264, SPI, Torino.

11 CAM. MOB. e PENS. L. 30 p. p.

A distinti coniugi ammobiliata signorile soleggiata cucina, comodità. Telef. 85-259.

A distinto affittasi camera ammobiliata indipendente. Non affittacamere. Telefonare mattina 048-164 o dopo 19,30.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale persona sola stabile. Serietà. Tel. 524-585.

AFFITTASI elegante camera non pensione, privati medici. Telefono 520-178.

A impiegato o studentessa affittasi camera ammobiliata parenti piazza Statuto. Telefonare 778-900. 8308

AMMOBILIATE due belle con pensione centralissime presso privati. Tel. 521-584.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p. p.

ASSUMESI formatore a mano e a macchina. Corso Lecce 56. 8002

CERCANSI per confezioni in serie operaie foderaggio esperte macchine collo, Fratelli Cavalieri S. Bocchetto 20. 8308

CERCANSI abilitati macchina Hoffman per confezioni serie. Presentarsi S. Rocchetto 19. 8516

CERCASI impiegata sopra d'opera, contabilità, italiano anche prima impiega. Referenze dettagliate a cassetta 7279, SPI, Torino. 8007

CERCASI muratori anche anziano primo piano ramo terrazzo cassinas 800.000 per affidargli posto di fiducia. Scrivere cassetta 3004, SPI, Torino. 8109

COMMERCIANTE cerca signorina bellissima presenza, munita, discreta accompagnarvi viaggi affari. Spesa largamente, stipendio. Scrivere cassetta 7267, SPI, Torino. 8007

FAMIGLIA cerca domestica fissa bottiglieria cucina giovane 20-30enne, referenze. Scrivere cassetta 3330, SPI, Torino.

FORTE guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Calli, Radi 23, Firenze.

INDUSTRIA cosmetica cerca ragioniere-ice specializzati capaci sviluppo mercati. Indicare età, pretese, referenze, cassetta 9302, SPI, Torino. 8040

OPERAI terrazzieri magro, alta paga, cercasi Monviso, Unione Sovietica 75.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

ABILE amministrativo, commerciale, magazziniere tessuti o altro articolo, referenze controllabili, occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 9306, SPI, Torino. 8044

COMPUTISTA libraio, preventivi, offerti. Referenze. Scrivere cassetta 9065, SPI, Torino. 8049

DIRIGENTE tecnico grafico, esperto, offresi Referenze primo ordine. Scrivere cassetta 3113, SPI, Torino. 81271

EX carabiniere Sicuro, offresi quale Ufficio agenzia, Attendo, anche mite pretese. Scrivere direttamente Colella, c. Galileo Ferraris 44, Torino. 8010

FATTORINO anche 2a classe, offresi azienda commerciale, privato. Tel. 890-077

PERITO elettrotecnico offresi preparatore teorico pratico, occuperebbesi presso serio ditta. Amore, Berchi 24. 8306

SEDICENNE diplomata, lingue, comm. merciale, offresi impiegata e commesse. Telefonare 290-194. 80365

SIGNORINA bella presenza, pratica, offresi cassiera, commessa. Carmagnola, Bacigalupo 10, Torino. 83241

TERMOTECNICO, idrosanitario, preventivista, progettista, offresi scopo miglioramento. Scriv. cassetta 3134, SPI, Torino.

TRENTOTTENNE, seria, abituatissima, persona, referenze controllabili, pratichissima bar, ristorante, guardarobiera, offresi. Telefonare 87-740. 81206

VENTICINQUENNE, 3a Diesel, scoppio, elettricista, magazziniere, qualsiasi lavoro. Telefonare 41-809. 85480

15 PIANISTI, BALLERINE L. 40 p.p.

BORSE ogni tipo e cinture rappresentanze Liguria solo produttori. Scrivere per referenze a: Pogliarino, Finalmarina.

CERCASI agenzia introduzione enotecnologia Piemonte Liguria automezzo. Telefonare 087-387 (12,30-14,30). 81423

DITTA estrazioni alimentari cerca rappresentante introduttore alimentarissimi città e provincia. Indispensabili serie garanzie, referenze richieste, Compagnia Italiana Tessa, Bassano 19, Milano. 9017

IMPORTANTE fabbrica agenti tessile Milano cerca agenti introduttissimi Torino, Cuneo e provincia. Referenze e cassetta 342 C, SPI, Milano. 9018

SAPONIFICIO forte produttore profumati cerca procacciatori con auto Piemonte, Liguria. Eventuale abbinamento altri articoli. Inferenze. Scrivere Polaltman cassetta 180 C, Milano. 9031

29 ANNUNZI VARI L. 40 p.p.

A tutti vostri interessi detectives specialisti tecnici, sorveglianza. Mondial, Cavour 7. Telefono 521-181. 979

ASSISCOGNANDOVI accertamenti, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Cittadini dell'Urbino, via Cavour 18 sig. C. Alberto, telef. 41-100, 521-545.

ARREDAMENTI Casa del Mobile, Foglino ang. Bastioni; camere massicce 75.000, tinelli 25.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 47C8

BAGNI stabilimenti, succursali, lavanderie chimiche, Pellico 5. Telef. 45-698.

COLOSSALE vendita mobili camere, sale, tinelli. Prezzi minimissimi. Corso Moncalieri 210. 7569

COMPRASI tendoni impermeabili d'occasione. Telegrafare 388-536. 80611

FRIGORIFERI, lavatrici, aspirapolvere, elettrodomestici, radiatori, cucine gas, cameriere, armadi marche, qualsiasi assistenza, occasioni garantite, cambi. Acquistando partecipazione concorso. Casa Vittorio 56 cortile. 7253

MAGLIERISTE macchine nazionali, tedesche, pezzi accessori, scuola gratuita, esercitazioni, garanzia. Preventivo invio. Gribaldi, San Francesco Paola 6.

MAGLIERISTE provate diverrete rapidamente acquistando macchina maglieria da Unacri, Arsenale 61. Insegnamento e soggiorno gratuito per residenti fuori Torino.

OCCASIONE, causa partenza, vendo bellissimi lavori permani. Tel. 95-604.

PELLICCE! Cambiamo vostra vecchia davanti allora nuovissima, rifacimenti. Pellicceria, via Garibaldi 7. 8003

PELLICCE! grande magazzino con vasto assortimento di pelli e confezioni in pelliccia fino 150.000; rabagnoni, marmotti, visone 185.000; castori, castorini, ricami, zampe, lesto persiano 55.000; argenti 9000. Vanillaforni, Bonelli, v. Carlo Alberto 20.

PELLICCE modelli grandissimi, lavorazione accurata persiani, ragi, marmotti visoni. Assortimenti scialli alta moda, pellicce complete zampe, teste, pronta data. Facilitazioni pagamento. Palermo, via Massena 12, telefono 538-048. 8017

PELLICCERIA « Ullma », Ricagni 8, telefono 40-642. Modelli, riparazioni, trasformazioni, allungo. Assortimento. Rateazioni sopportate dal cliente. 8188

PRIVATO vende occasionalmente camera letto nuova, grandiosa della grande Rideamento luce. Telefonare 535-004.

VERA occasione vendo mobili, argenterie, arazzi, tutti, tavoli, tinelli, cucine, vari. Svolgersi venerdì-sabato Palazzina, Po 12, tel. 547-650. 80611

30 AUTOMOBILI L. 60 p.p.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo camere, berline, furgoni, cassonetti, giardiniere, autocarri, Bedini 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telefono 48-176.

ALL'AUTOSALONE Fulvigina: Aurelia B 10, 1951 nuova, 1100 E, 500 C Belvedere, 500 C, 1100 E lusso, Ardea recente. Via Roma 227. Telefonare 42-555.

ANTICIPIAMO, finanziamo convenientemente proprietari acquirenti automezzi. Massima rateizzo, a 160.000 », San Quintino 4 bis, Telefono 53-958. 81251

APRILIA 1950, Idrofoni perfetto stato avendo vera occasione. Telef. 41-818.

AUTOMOBILISTI! Acquistate ricambi d'occasione per i vostri autoveicoli. Rivolgetevi Succursali Molino, Raffaello 2. Telefono 50-508. 7188

AUTOMOBILISTI! Contratti vetture nuove a persone con qualsiasi altra vettura. Luogo rateazione. Rizzio & Borbese, Michelangelo 22, telefono 91-777. 1825

AUTONOLEGGIO d'Aquila, telef. 80-840, 900-903; 1400, 1100, 500, prezzi mili.

AUTONOLEGGIO Giannetti 1400, 1100 E, 500 C. Piazza Tirselli 8, telef. 885-108.

A 200.000 vendesi autocarro Ford effettivo qualunque prova. Telefonare 424-705.

OCCASIONI impermeabili autocarri bruciati contenuto ritiro noleggio. Ventimiglio, Principe E. telef. 26-312. 80673

DIPENDENTI Fiat, Lancia, Provigliere fabbricazione Agenzia Tosi, Arsenale 19, vetture, prestiti automobilistici.

DODGE, Chevrolet, GMC, Jeep, Ford, Bedford, Austin, ricambi sempre pronti De Leon, corso Vittorio 56. Telef. 49-301.

DODGE tre fiammanta speciali condizioni rateizzazione, successori Motico, Telefono 50-508. 7188

GIARDINETTA 500 C vendo, Ballarino, Re Rattiti 214, ore pasti. 80468

OCCASIONISSIME, Aprilia ultima, 1100, (1951) 500 C, cilindre, (1950) 500 C, giardinetta (1951) agenziatissi. Tel. 78-378.

PHENOTAZIONE 515 libera proprietà consegna subito. Telefonare 23-174. 99832

TOPOLINO 500 A privato vendo anche a rate. Telefono 898-122.

VENCESI vettura Mercedes a nafta, ultima costruzione. Telefono 604-712.

VENDO Appia nuova, camioncini Ardea a 1100 serie quintali, Ardea veicoli cingolo marca, Bellissima 1100 E. 1400, Bellilla, Napoleon, Cesti, Salotto 110.

VENDO 500 A perfetta 240.000, altra ultimo 225.000, camioncino Ballilla quadrimarce. Zumaglia 75. 83163

1100 perfetta privato vende anche a rate. Telefono 821-338. 80453

31 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

ACQUISTIAMO motocarro ultimo stato possibilmente cassone grande oppure autocarro 500 Fiata. Scrivere cassetta 3058, SPI Torino. 85160

APE, motocarrozzetti Ape 150 quattro marce, nuovi, usati, anche a rate. Cavalieri, v. Silva 25; Cavalieri, c. Francia 91.

MOSQUITO 38 2-40 ec., il nuovo motorino, prodotto della Meccanica Carelli, frutto dell'esperienza dei 400.000 in circolazione. È in distribuzione presso Agenzia Gubernale Bistro, corso Brescia 64. Telefonare 23-510. 5800

MOTOCARRO Ollera 150 cc. quattro tempi, quattro marce, il più economico, il più silenzioso, il più sicuro. Concessionarie: Ridolo, corso Brescia 44. Telef. 23-516.

SOSTITUITE canturano motoveicolo con efficace fumer, potente come 1500. Settecento inutilizzi. De Leon, corso Vittorio 56.

VESPA. Agenzia vendita a 160 », via Porta Augusta via Bardesa 39. Premio consegna, Rateazioni. 8512

VESPA, Ape noleggiatore da Mercori, commerciali, rateazioni

NUOVA

TORINO - A. VII - N. 233
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

STAMPA SERA

SABATO - DOMENICA
3 - 4 Ottobre 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

La duchessa di Berry

Tredici colpi di cannone

XX. — Nella notte dal 28 al 29 settembre 1820, Maria Carolina, duchessa di Berry, il cui sposo è stato assassinato il 13 febbraio, mette al mondo un figlio

Nessuno è riuscito a trovare nel palazzo il maresciallo duca di Coigny. Sposato da poco con una giovane donna, il maresciallo, malgrado i suoi 83 anni, si è scusato per andare a passare la notte dalla sua sposa, al palazzo degli Invalidi, di cui egli è governatore. Ma è stato rintracciato Suchet, duca d'Albufera. Egli finalmente arriva. «Noi aspettiamo, signor maresciallo — gli dice Maria Carolina — che voi rendiate i vostri omaggi al signor duca di Bordeaux!». Il vincitore di Saguntо si avvicina al letto, mette un ginocchio a terra. La duchessa si scopre ancora una volta. Daneux può

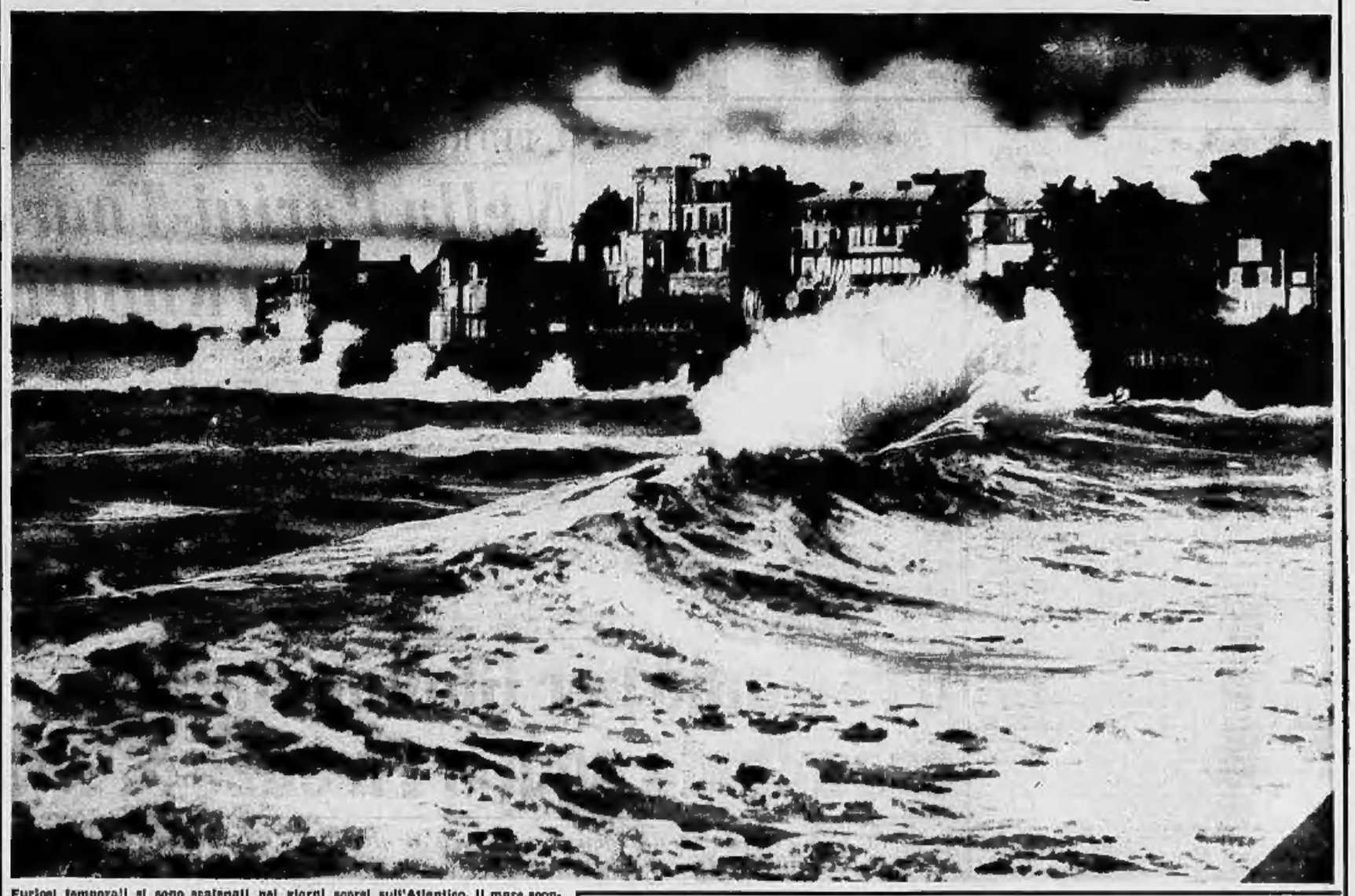
ora procedere al taglio. Ed ecco che arriva, circondato dalla famiglia reale, Luigi XVIII, tutto sorridente. Egli dice a Carolina: «Dio sia benedetto, voi avete un figlio!», le regala un magnifico bouquet di diamanti e un portafogli pieno di biglietti di banca. Poi, prendendo il neonato nelle sue braccia, dichiara: «Io sono re di Navarra, qui». Gli viene portato, su un piatto d'argento, lo specchio d'aglio e in una brocca d'oro il vino. Egli unge dolcemente le labbra del suo pronipote che strilla, mentre si odono i primi colpi di cannone che annunciano ai parigini la nascita di un erede al trono.

A Palazzo Reale, gli Orléans tendono l'orecchio Al dodicesimo colpo, che sarebbe l'ultimo se si tratta della nascita di una femmina, ne succede un tredicesimo. Con molto disappunto, il conte cadetto si reca alle Tuileries. Dopo aver visto il neonato, il duca di Orléans apostrofa Suchet: «Signor maresciallo, questo bimbo è veramente figlio della duchessa di Berry?». «Io lo giuro sull'onore — risponde il vecchio soldato —. Io sono tanto sicuro che il signor duca di Bordeaux è il bimbo della signora duchessa di Berry quanto io sono che mio figlio sia il bimbo di sua madre!».

Monsignor de Bombelles battezza il neonato: poi, a richiesta di Maria Carolina, le porte della sua camera vengono aperte ai militari di ogni grado. Ne affluiranno più di cinquecento. Un corazziere non trova, per esprimere la sua ammirazione, che: «Ah! m...!». E il duca di Angoulême, generalmente molto scalenato, gli dice cordialmente: «Amico mio, tutto è permesso oggi!». Un granatiere, assistendo alla toeletta del piccolo, esclama: «Ecco uno al quale non manca nulla. Sarà un uomo in gamba. Io sono vecchio, non servirò ai suoi ordini». «Tranquillizzatevi — replica il conte d'Artois — egli comincerà molto presto!». A mezzogiorno, l'affluenza è enorme davanti alle Tuileries. Luigi XVIII, da un balcone della Sala dell'Orologio, mostra il bimbo alla folla, dicendo: «Amici miei, ci è nato un bimbo per tutti e la vostra gioia raddoppia la mia. Questo piccolo vi amerà come io vi amo, come voi amate i miei. Noi non formiamo che una medesima famiglia, e voi siete i miei figli!...».

Segue: *Il bimbo dell'Europa*

L'Atlantico sconvolto dalla tempesta

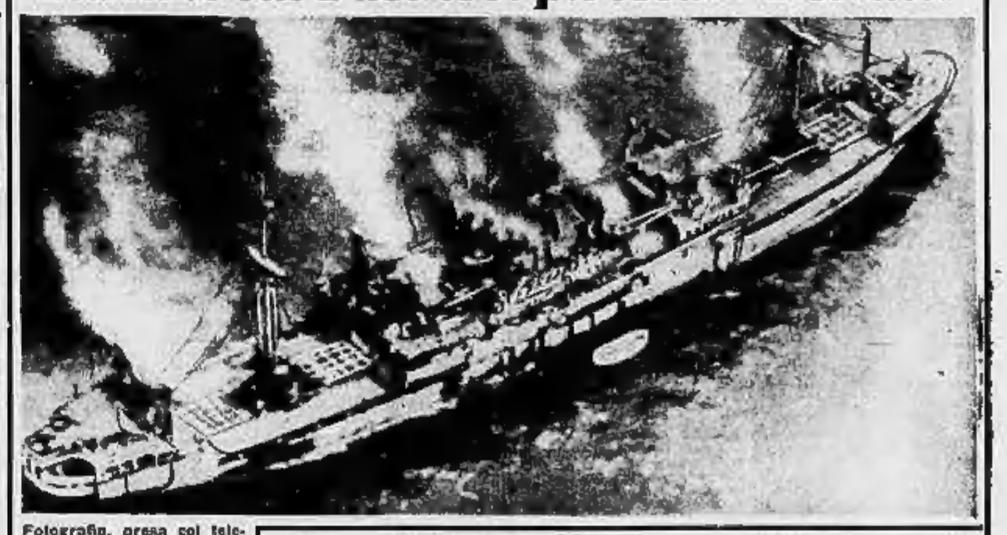


Furiosi temporali si sono scatenati nei giorni scorsi sull'Atlantico. Il mare sconvolto ha particolarmente investito le coste dell'Inghilterra meridionale e quelle della Francia. Ecco un aspetto della riviera bretone di Saint Malo.

Non ebbe il tempo di suicidarsi

L'industriale parigino Robert Pogu era scomparso da alcuni giorni dalla sua villa di Chatou. Una inchiesta rivelò nella sua contabilità ammanchi per 240 milioni di franchi. L'altra notte due agenti lo fermarono sulla riva della Senna, mentre era in procinto di darsi la morte gettandosi nel fiume. (Publifoto)

Flamme sul Pacifico: piroscafo distrutto



Fotografia, presa col teleobiettivo, del mercantile inglese «Mansenaus» in fiamme a sud-est di San Diego, in California. Gli 80 uomini dell'equipaggio, che avevano abbandonato la nave, sono stati tutti raccolti da un piroscafo americano il quale aveva tentato di rimorchiare il mercantile verso San Diego, ma era stato costretto a rinunciare all'impresa.

La tradizionale "Ottobrata" di Monaco

Sotto la Porta dell'Imperatore Carlo, nel centro della città, sfilano nei loro pittoreschi costumi le rappresentanze dei vari Comuni bavaresi che partecipano alla tradizionale «Ottobrata» di Monaco.

La rivista di Anna Magnani

Con Luigi Cimara e Ave Ninchi, numerosi attori e attrici sono entrati a far parte della nuova rivista di Anna Magnani che debutterà a Milano, ai primi di dicembre, con «Chi è di scena?». Ecco la bella Luciana Rinaldi.